

2024

RELAZIONE ANNUALE NUCLEO DI VALUTAZIONE



Approvata in data 07/10/2024

RELAZIONE ANNUALE del NUCLEO di VALUTAZIONE 2024

SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA

Composizione del Nucleo di Valutazione

Al momento della redazione del presente documento il Nucleo di Valutazione della Scuola IMT Altì Studi Lucca è composto da:

Nominativo	Ruolo	Qualifica e affiliazione	Mandato
Mario Del Vecchio	Presidente Componente esterno	Professore Associato Università degli Studi di Firenze	
Matilde Bini	Componente esterno	Professoressa Ordinaria Università Europea di Roma	17/12/23 - 16/12/27
Eleonora Ciocca	Componente esterno	Dirigente di II fascia Gran Sasso Science Institute	Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2023
Massimo Marsili	Componente esterno	Dirigente Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	
Laura Marras	Rappresentante delle allieve e degli allievi	Allieva Programma di Dottorato in <i>Cognitive and Cultural Systems</i> Scuola IMT Altì Studi Lucca	17/12/23 - 16/12/25 Decreto del Rettore n. 19102(422).06.11.23

Email: nuv@imtlucca.it

Documenti redatti dal Nucleo di Valutazione

Le relazioni ed i documenti del Nucleo di Valutazione sono consultabili nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale:

[Performance: relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione trasparenza e integrità dei controlli interni](#)

[Controlli e rilievi sulla amministrazione: Organismi indipendenti di valutazione](#)

Supporto al Nucleo di Valutazione

Unità Programmazione, Controllo e Qualità

Dott.ssa Valentina Calvi

Email: performance@imtlucca.it

Indice

1. Introduzione	6
Prima sezione	7
2. Valutazione della Qualità a livello di Scuola	7
2.1. Il sistema di Assicurazione della Qualità	7
2.1.1. Strategia, pianificazione e organizzazione	8
2.1.2. Gestione delle risorse	9
2.1.3. Assicurazione della Qualità	11
2.2. Rapporti con gli attori del Sistema di AQ	12
2.3. Raccomandazioni CEVS	13
2.4. Valutazione dei servizi generali	16
2.5. Bilancio di Genere	18
3. Valutazione della Qualità dei Programmi di Dottorato	19
3.1. I Programmi di Dottorato	19
3.1.1. Attrattività dei Programmi di Dottorato	20
3.2. Requisiti per l'Accreditamento	24
3.3. Il sistema di rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi	31
3.3.1. <i>Teaching Evaluation Questionnaire</i>	32
3.3.2. <i>End of Year Questionnaire</i>	32
3.3.3. <i>PhD Program Evaluation Questionnaire</i>	33
3.4. Altra offerta formativa	34
4. Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione	37
4.1. La Ricerca	37
4.1.1. Assicurazione della Qualità della Ricerca	38
4.1.2. Finanziamento dei progetti di ricerca	38
4.2. La Terza Missione	38
4.2.1. Assicurazione della Qualità della Terza Missione	39
5. Strutturazione delle audizioni	39
Seconda sezione	41
6. Valutazione del ciclo integrato della performance	41
Terza sezione	51

7. Raccomandazioni e suggerimenti	51
7.1. Sistema di AQ	51
7.2. Sistema di gestione del ciclo della performance	51
ALLEGATO 5: Indicatori AVA3	53

1. Introduzione

Il Nucleo di Valutazione (NdV) della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca (di seguito Scuola o Scuola IMT) presenta la propria Relazione Annuale, secondo quanto previsto dalle ["Linee Guida 2024 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione"](#) redatte dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), assolvendo agli obblighi di legge, come previsto ai sensi:

- degli art. 12 e 14 del D.Lgs. n. 19/2012 (sezione valutazione del sistema di qualità di Ateneo);
- dell'art. 14, c. 4, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs. 74/2017 (sezione valutazione della performance).

Secondo quanto previsto dalle suddette Linee Guida, la presente Relazione, relativa all'anno 2023 per quanto concerne il sistema AVA e all'anno 2024 per quanto riguarda la performance, rappresenta un'occasione per il NdV di monitorare la transizione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dal modello AVA2 al modello AVA3 e il consolidamento del sistema di AQ dei Programmi di Dottorato, segnalare attività innovative particolarmente meritevoli in relazione ai processi di AQ e monitorare le indicazioni e raccomandazioni formulate dall'ANVUR in sede di Accreditamento Iniziale.

La Relazione è articolata in tre sezioni:

I. Valutazione della Qualità a livello di Scuola e dei Programmi di Dottorato. Sezione nella quale vengono presi in analisi:

- il sistema di Assicurazione della Qualità a livello di Scuola;
- il sistema di Assicurazione della Qualità per la Didattica e la Ricerca svolta dalle dottorande e dai dottorandi a livello dei Programmi di Dottorato;
- il sistema di Assicurazione della Qualità per la Ricerca e la Terza Missione;
- la strutturazione dell'attività di monitoraggio dei Programmi di Dottorato con riferimento alle eventuali audizioni;
- le modalità e i risultati della rilevazione delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi.

II. Valutazione del ciclo integrato della performance nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Sezione in cui il NdV valuta, tramite la scheda per l'analisi del ciclo integrato della performance fornita dall'ANVUR, il funzionamento complessivo e lo sviluppo del sistema di gestione della performance con riferimento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) 2024 e al PIAO 2024-2026.

III. Raccomandazioni e suggerimenti. Sezione che raccoglie le raccomandazioni operative che il NdV rivolge agli attori del sistema di AQ e all'ANVUR.

Prima sezione

2. Valutazione della Qualità a livello di Scuola

In questa sezione il NdV analizza lo stato di maturazione del sistema di AQ con riferimento ai requisiti per l'Accreditamento, tenendo esplicitamente conto di iniziative, politiche e strategie attuate dalla Scuola, anche in funzione delle osservazioni riportate nella Relazione Finale redatta dalla CEVS in seguito alla visita di Accreditamento Iniziale avvenuta a novembre 2019. Vengono, inoltre, descritte le relazioni tra il NdV e i diversi attori coinvolti nell'AQ.

Si precisa che, non essendo ancora disponibili i requisiti AVA3 per l'Accreditamento Periodico delle Scuole Superiori a Ordinamento Speciale, il NdV ha principalmente basato la propria valutazione sui requisiti richiesti per l'Accreditamento Iniziale tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto n. 438 del 10 agosto 2020 con il quale è stato concesso l'Accreditamento Iniziale alla Scuola IMT, *"L'ANVUR, avvalendosi del contributo del Nucleo di Valutazione, effettua, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 19/2012, il monitoraggio sul mantenimento dei requisiti per l'Accreditamento iniziale, sulla base dell'aggiornamento annuale delle informazioni inserite dalla Scuola nella banca dati "SUA-Scuole". La perdita di uno o più requisiti comporta la revoca dell'Accreditamento, disposta con decreto del Ministro, su parere conforme dell'ANVUR"*.

2.1. Il sistema di Assicurazione della Qualità

L'AQ ha l'obiettivo di rispondere alle esigenze di tutti i portatori di interesse interni ed esterni, a partire dalle allieve e dagli allievi, e di valorizzare ciò che da sempre costituisce un punto di forza della Scuola: l'integrazione tra didattica e ricerca, la flessibilità e multidisciplinarietà dei percorsi formativi, la residenzialità e il senso di appartenenza alla *Community*. Il sistema di AQ interno è stato, quindi, progettato sulla base delle specificità e delle esigenze della Scuola e mira a garantire e promuovere l'efficacia, l'efficienza e l'eccellenza delle attività secondo il modello PDCA (*Plan, Do, Check, Act*). Il miglioramento continuo e la qualità sono garantiti da un controllo costante delle procedure e dalla revisione ciclica dei processi amministrativi secondo i principi del *Lean Thinking*.

La visione generale della qualità della Scuola è esplicitata nel documento "[Le Politiche della Qualità](#)" al quale si affiancano "[Il sistema di Assicurazione della Qualità](#)", che descrive l'impostazione del sistema di AQ interno negli ambiti della Didattica, Ricerca e Terza Missione, e "[Il sistema di rilevazione delle opinioni degli allievi e della loro soddisfazione](#)", incentrato sui questionari somministrati alle allieve e agli allievi.

A tali documenti si sono aggiunte recentemente le "[Linee Guida per il monitoraggio delle attività di Terza Missione](#)", emanate ad agosto 2023 con Decreto del Rettore n. 14385(311).I.3.02.08.2023 e implementate per la prima volta con l'espletamento del primo esercizio di monitoraggio delle attività di Terza Missione relative all'Anno Accademico 2022/23, e le "[Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca](#)", emanate ad aprile 2024 con Decreto del Rettore n. 5462(190).I.3.04.04.24.

Il NdV esprime il proprio apprezzamento per lo sforzo profuso dalla Scuola al fine di completare il sistema di AQ. La definizione di procedure volte a garantire l'AQ negli ambiti della Ricerca e della Terza Missione rappresenta un elemento fondamentale che risponde non soltanto alla necessità di avere un sistema di AQ organico e completo, ma anche alla raccomandazione formulata dalla CEVS in occasione della visita di Accreditamento Iniziale (per maggiori dettagli si rimanda alla [sezione 2.3](#)).

Tenuto conto della recente adozione delle procedure di AQ per la Ricerca e la Terza Missione, il NdV invita il Presidio della Qualità (PQ) a sottoporle a un riesame critico una volta completato almeno un ciclo di implementazione per verificarne l'efficienza, l'efficacia e la rispondenza alla necessità della Scuola.

Come già segnalato nella precedente Relazione, in preparazione all'Accreditamento Periodico il NdV ritiene opportuna una revisione dei documenti chiave per l'AQ ("Le Politiche della Qualità", "Il sistema di Assicurazione della Qualità" e "Il sistema di rilevazione delle opinioni degli allievi e della loro soddisfazione") alla luce delle più recenti azioni implementate dalla Scuola e dei requisiti del modello AVA3.

In vista dell'avvio del nuovo mandato Rettorale, il NdV suggerisce altresì uno sforzo teso a una maggiore coesione e allineamento tra la strategia, definita dal Rettore in ottica pluriennale, e l'AQ, al fine di orientare gli interventi migliorativi e favorire la cooperazione tra gli Organismi preposti all'AQ e la *Governance*. In tal senso sarebbe opportuno che la Scuola si dotasse di un Piano Strategico nel quale definire indirizzi e obiettivi strategici per la durata del mandato rettorale, a cui poi collegare i diversi documenti di programmazione predisposti con cadenza annuale.

2.1.1. Strategia, pianificazione e organizzazione

Secondo quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto, la programmazione strategica ed economico-finanziaria della Scuola è definita in un documento a scorrimento annuo proposto dal Rettore e approvato dal Consiglio di Amministrazione, entro il 31 dicembre di ciascun anno, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico con riferimento all'organizzazione della didattica, all'indirizzo delle attività di ricerca e alla dotazione organica dei professori e ricercatori di ruolo.

La [Programmazione Triennale 2023-2025](#) presenta le prospettive di sviluppo della Scuola, declinate lungo sei direttrici (didattica e alta formazione, ricerca, Terza Missione e rapporti con il territorio, comunicazione esterna, residenzialità e sostenibilità, pari opportunità). Per ciascuno dei 12 obiettivi strategici, cui si affiancano gli obiettivi ripresi dalla Programmazione delle Università 2021-2023 (PRO3, di cui al Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021), sono definite le azioni da attuare secondo una visione innovativa di formazione e ricerca interdisciplinare. Eccezion fatta per gli obiettivi PRO3, gli obiettivi strategici non risultano associati a indicatori che permettono di misurare il grado di attuazione delle misure pianificate.

Un primo passo nella direzione di una maggiore definizione e quantificazione degli obiettivi strategici è rappresentato dal [Piano Integrato di Attività e Organizzazione \(PIAO\) 2023-2025](#), che discende dalla [Programmazione Triennale 2023-2025](#) e ne riprende gli obiettivi strategici associandovi, ai fini del monitoraggio della performance istituzionale, indicatori e *target*. Nel PIAO sono, inoltre, riportati gli obiettivi di performance organizzativa assegnati alle diverse strutture amministrative e gli obiettivi di performance individuale del Direttore Generale.

L'efficacia delle azioni attuate ai fini del raggiungimento degli obiettivi di performance istituzionale è monitorata annualmente tramite le relazioni di rendiconto predisposte dal Rettore, dai Prorettori, dai Delegati e sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella seduta di aprile.

Il monitoraggio e la valutazione della performance organizzativa e di quella individuale del Direttore Generale seguono quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) relativo all'anno di riferimento.

Al fine di favorire l'attuazione delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici, il NdV suggerisce di assegnare ciascun obiettivo ad almeno un responsabile (Rettore/Prorettore/Delegato), che ne dia poi riscontro puntuale nella relativa relazione di rendiconto.

Il NdV rinnova l'invito a definire gli obiettivi del Direttore Generale e di performance organizzativa in funzione degli obiettivi strategici, garantendo il supporto all'attuazione della strategia di sviluppo istituzionale.

2.1.2. Gestione delle risorse

L'analisi del fabbisogno di personale e le strategie di reclutamento sono delineate annualmente nel documento di Programmazione Triennale proposto dal Rettore e approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre. In tale documento sono definite, sulla base dei punti organico disponibili, le risorse da assegnare al reclutamento di personale docente e ricercatore e pianificate, su base triennale, le assunzioni con indicazione dell'Area o del Settore Scientifico Disciplinare di riferimento. Nel documento sono, inoltre, indicate le aree dell'Amministrazione da potenziare, con conseguente pianificazione delle procedure concorsuali da espletare.

La tabella 1 rappresenta l'organico della Scuola al 31 dicembre 2023. In tale data risultavano in servizio 29 Professoressa/Professori, 37 Ricercatrici/Ricercatori a tempo determinato e 46 unità di personale tecnico-amministrativo¹.

		2021	2022	2023
Personale docente e ricercatore	Professori Ordinari	13*	13*	14
	Professori Associati	12	13	15
	RTD-b	4	11	12
	RTD-a	13	11	25
	Totale	42	48	66
Personale tecnico amministrativo	Tempo indeterminato	38	43	44
	Tempo determinato	4	-	2
	Tecnologi	1	1	-
	Totale	43	44	46

Tabella 1: prospetto dell'organico della Scuola al 31 dicembre del 2021, 2022 e 2023.

* Di cui uno in convenzione (ex art. 6, co. 11 L. 240/2010) in ingresso.

Nella prospettiva di ampliamento dell'offerta formativa e di crescita generale della Scuola, la programmazione dei reclutamenti delineata nel documento di Programmazione Triennale 2024-2026 è finalizzata a potenziare le fila del personale docente e ricercatore, anche tenendo conto del collocamento a riposo di un Professore Ordinario nel 2024. È previsto un contestuale incremento del personale tecnico amministrativo per fornire il necessario supporto alle attività della Scuola.

Complessivamente la Scuola promuove uno sviluppo organico e bilanciato delle diverse componenti, avvalendosi, laddove possibile, di programmi straordinari di finanziamento, tra cui si menzionano il Piano Straordinario per il Reclutamento di Personale Accademico 2022-2026 e il progetto "Resilienza Economica e Digitale" (RED), finanziato nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027.

Personale accademico

Per quanto riguarda la provenienza del personale accademico neo-reclutato, le tabelle 2 e 3 mostrano, per ciascuna categoria, il rapporto tra italiani e stranieri da cui si evince una quasi totalità di personale docente e ricercatore di origine italiana.

¹ Per il dettaglio, si rimanda alla sezione 2.1 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026.

Si segnala, tuttavia, come il personale docente e ricercatore della Scuola abbia, per la maggior parte, svolto nel corso della propria carriera esperienze di studio e/o ricerca all'estero e intrattenga continui rapporti di collaborazione con colleghe/i in servizio presso Atenei e Centri di Ricerca stranieri. Si segnala, altresì, come il programma di *Visiting Professor/Visiting Research Fellow* rappresenti un'importante occasione per far entrare la *Community* della Scuola in contatto con soggetti di elevata qualificazione, provenienti da prestigiose istituzioni sia italiane sia straniere.

Complessivamente per quanto riguarda le risorse umane, il NdV valuta positivamente l'allineamento tra i reclutamenti effettuati o pianificati e le prospettive di sviluppo della Scuola, in particolare per quanto concerne l'ampliamento dell'offerta formativa.

		2019	2020	2021	2022	2023
Professori Associati e Ordinari	Italiani	-	5 (100%)	6 (100%)	1 (100%)	4 (100%)
	Stranieri	-	-	-	-	-
RTD-a e RTD-b	Italiani	8 (100%)	5 (83,3%)	6 (100%)	13 (86,7%)	21 (95,5%)
	Stranieri	-	1 (16,7%)	-	2 (13,3%)	1 (4,5%)
Assegnisti	Italiani	20 (95,2%)	22 (75,9%)	24 (80%)	45 (84,9%)	16 (88,9%)
	Stranieri	1 (4,8%)	7 (24,1%)	6 (20%)	8 (15,1%)	2 (11,1%)

Tabella 2: personale accademico - numero di contratti iniziati nel corso di ciascun anno per categoria e nazionalità. Si precisa che i contratti prorogati nel corso dell'anno sono stati conteggiati una sola volta.

		2019	2020	2021	2022	2023
Professori Associati e Ordinari*	Italiani	16 (100%)	20 (100%)	24 (100%)	25 (100%)	29 (100%)
	Stranieri	-	-	-	-	-
RTD-a e RTD-b	Italiani	28 (100%)	28 (96,6%)	26 (96,3%)	29 (90,6%)	40 (90,90%)
	Stranieri	-	1 (3,4%)	1 (3,7%)	3 (9,4%)	4 (9,1%)
Assegnisti	Italiani	36 (90%)	46 (82,1%)	51 (82,3%)	77 (82,8%)	59 (88,05%)
	Stranieri	4 (10%)	10 (17,9%)	11 (17,7%)	16 (17,2%)	8 (11,95%)

Tabella 3: personale accademico – numero di contratti attivi nell'anno di riferimento per categoria e nazionalità. Si precisa i contratti prorogati nel corso dell'anno sono stati conteggiati una sola volta.

*Il personale in convenzione in ingresso non è stato conteggiato.

Personale tecnico amministrativo

La Scuola si impegna a valorizzare le competenze già presenti tra il personale tecnico amministrativo in servizio, garantendone la crescita professionale e favorendo, ove possibile, le progressioni di carriera. In tal senso la formazione del personale tecnico amministrativo rappresenta un ulteriore aspetto a cui la Scuola riserva particolare attenzione, promuovendo il coinvolgimento di tutte/i nelle attività formative, tra cui:

- attività formative trasversali di interesse generale organizzate direttamente dalla Scuola;
- corsi di formazione su tematiche specifiche organizzati da altri enti;
- formazione interna sui principi del *Lean Thinking* in aula e applicazione degli stessi nei Gruppi di Lavoro dedicati alla mappatura dei processi;
- *training on the job*, ovvero l'affiancamento a colleghe/i all'interno della struttura di appartenenza, volto a favorire la conoscenza dei processi interni;
- *Staff Mobility for Training*, ovvero un periodo di formazione all'estero presso Atenei partner;
- la possibilità per il personale a tempo indeterminato di iscriversi, con tassazione agevolata, a corsi di studio offerti dall'Università di Pisa, mediante un accordo tra i due enti;
- la possibilità di partecipare a Master Universitari.

La definizione degli interventi formativi si basa su una ricognizione delle esigenze formative del personale, effettuata annualmente con il coinvolgimento delle/dei Responsabili delle strutture, tenendo conto delle iniziative di formazione obbligatoria e di tematiche di potenziale interesse generale.

Oltre a garantire un significativo budget per la realizzazione del piano della formazione (50.000€/anno sia nel 2023 sia nel 2024), la Scuola valuta l'efficacia dell'offerta formativa interna tramite somministrazione di un questionario per la rilevazione delle opinioni delle/dei partecipanti ai vari corsi.

Il NdV ritiene opportuno continuare a investire nella formazione del personale tecnico amministrativo per garantire che lo sviluppo della Scuola riceva adeguato supporto. Contestualmente sarebbe opportuno che le prospettive di crescita professionale includessero anche progressioni di carriera per il personale maggiormente qualificato.

2.1.3. Assicurazione della Qualità

La Scuola ha definito la struttura del proprio sistema di AQ nel documento "Il sistema di Assicurazione della Qualità", nel quale sono esplicitati gli attori che partecipano all'AQ e le rispettive funzioni:

- il Presidio della Qualità (PQ), che ha il compito di progettare il sistema di AQ e garantirne il corretto funzionamento in aderenza alle linee di sviluppo strategico della Scuola;
- gli Organi di Governo, che stabiliscono le linee strategiche della Scuola con l'obiettivo di realizzare la qualità a livello di Didattica, Ricerca e Terza Missione;
- il NdV, che svolge un'attività costante di sorveglianza e indirizzo del sistema di AQ indicando le azioni di miglioramento da mettere in atto;
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), che monitora l'offerta formativa, le attività formative della Scuola e i servizi offerti agli allievi;
- il Gruppo di Gestione Operativa, unita in *staff* al Direttore Generale, che implementa un'organizzazione gestita per processi e orientata al miglioramento continuo e, tramite la revisione periodica dei processi interni alla Scuola e l'applicazione dei principi del *Lean Thinking*, promuove il perseguimento dell'efficacia e dell'efficienza organizzativa;
- il Comitato Scientifico, Organo con funzioni consultive, che fornisce spunti di riflessione e suggerimenti in materia di Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Il supporto amministrativo al NdV, al PQ, alla CPDS e la gestione delle procedure di AQ, Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento è garantito dall'Unità Programmazione, Controllo e Qualità, attualmente costituita da un'unica unità di personale a tempo indeterminato.

Il NdV conferma il giudizio positivo in merito all'architettura del sistema di AQ, che risulta ben proporzionato alle dimensioni e alla struttura della Scuola, in particolare per quanto riguarda il ruolo e le responsabilità attribuiti ai diversi attori.

Dalla Relazione Annuale del PQ emerge il ruolo di raccordo che lo stesso svolge all'interno della Scuola coinvolgendo, ove necessario, la *Governance* e le Commissioni a supporto del Rettore affinché le nuove procedure di AQ risultino ampiamente condivise. Dal documento si evince altresì l'impegno a promuovere e organizzare iniziative di formazione sui temi dell'AQ rivolte sia alla comunità studentesca sia al personale docente e ricercatore.

Complessivamente le Relazioni Annuali del PQ e della CPDS, così come le attività di monitoraggio e autovalutazione, costituiscono un valido strumento che, tramite la segnalazione di criticità e aspetti da potenziare, offre alla Scuola spunti di miglioramento.

Come già evidenziato nella precedente Relazione, la funzionalità del sistema potrebbe beneficiare di un maggiore coinvolgimento del Comitato Scientifico.

2.2. Rapporti con gli attori del Sistema di AQ

Al fine di favorire i rapporti tra i principali attori del sistema di AQ della Scuola, dal 2022 viene organizzata con cadenza annuale una seduta congiunta degli Organismi preposti all'AQ (NdV, PQ e CPDS). Il 18 settembre 2023 si è tenuta presso i locali della Scuola la seconda edizione di tale evento congiunto, nel corso del quale sono stati richiamati i benefici dell'azione coordinata ed è stato ampiamente trattato il tema del coinvolgimento della componente studentesca nei processi di AQ. In tale sede sono state discusse modalità di dialogo diretto con la comunità studentesca volte a far emergere eventuali problematiche e stimolare tempestive azioni correttive, nonché possibili forme di riconoscimento del ruolo delle rappresentanze studentesche negli Organi e nei Comitati della Scuola e valorizzazione del loro contributo allo sviluppo della Scuola.

Il NdV valuta molto positivamente il prosieguo dell'azione di coordinamento con il PQ e la CPDS e la trattazione congiunta di alcune tematiche chiave nell'ambito dell'AQ.

L'attività di valutazione sistematicamente dell'efficacia del sistema di AQ svolta dal NdV tiene conto dell'attività di monitoraggio effettuata dal PQ e dalla CPDS, i cui esiti sono sintetizzati nelle rispettive Relazioni Annuali.

Nel 2023, così come negli anni precedenti, tali Relazioni, una volta approvate, sono state prontamente rese disponibili non solo al NdV, ma all'intera *Community* tramite pubblicazione sul sito istituzionale, unitamente alla traduzione in lingua inglese.

Il NdV esprime il proprio apprezzamento per la nuova impostazione della Relazione Annuale del PQ relativa al periodo maggio 2023-aprile 2024. In particolare, ritiene efficace la scelta del PQ di segnalare, in modo sintetico, i punti di attenzione e le criticità emerse in seguito all'analisi critica dello stato di maturazione del sistema di AQ della Scuola, accompagnandole a proposte di azioni migliorative.

Per quanto concerne la Relazione Annuale della CPDS, il NdV ritiene che la condivisione della stessa con il PQ prima dell'approvazione costituisca una buona prassi in grado di rendere il documento più leggibile e funzionale al miglioramento continuo. A livello di contenuti, il maggiore risalto dato all'analisi dei risultati dell'*End of Year Questionnaire* e del *PhD Program Evaluation Questionnaire* risulta in linea con quanto richiesto dal modello AVA3 e in grado di offrire prospettive di miglioramento su aspetti dei Programmi di Dottorato che esulano dalla mera didattica frontale.

2.3. Raccomandazioni CEVS

Nel corso della visita di Accreditamento Iniziale è emersa la necessità di alcuni interventi di consolidamento legati alle politiche e alle strategie per l'AQ. La CEVS ha, infatti, sottolineato come la Scuola fosse in una fase iniziale di definizione delle proprie politiche di AQ, in particolar modo nell'ambito della Ricerca e della Terza Missione.

Come già fatto in occasione della precedente Relazione Annuale, in preparazione all'Accreditamento Periodico si riporta di seguito un'analisi critica delle azioni attuate dalla Scuola in risposta alle raccomandazioni formulate dalla CEVS in sede di Accreditamento Iniziale.

- i. Si raccomanda alla Scuola di attuare strategie ed attività di recruitment privilegiando scelte che le consentano di evitare un eccessivo localismo, facilitando così la creazione di un ambiente effettivamente internazionale e multidisciplinare, garantendo uno sviluppo armonico delle diverse aree e delle conseguenti politiche di ricerca interdisciplinare della Scuola.*

Per quanto riguarda le strategie di reclutamento, in seguito alla segnalazione della CEVS la Scuola ha potenziato la divulgazione dei propri bandi in ambienti internazionali in aggiunta alla pubblicazione richiesta dal MUR su siti quali CINECA ed Euraxess. È stata altresì implementata una strategia di divulgazione basata sull'utilizzo di *mailing list*, siti specifici gratuiti e a pagamento.

A dimostrazione dell'efficacia della strategia della Scuola si riporta nella tabella 4 l'incidenza percentuale delle candidature ricevute per posizioni da Ricercatore a Tempo Determinato, di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) della Legge 240/2010 (RTD-a e RTD-b) sulla base del luogo di nascita e della provenienza accademica (intesa come ultimo luogo di lavoro) delle candidate/dei candidati.

	2019	2020	2021	2022	2023
Numero di selezioni svolte nell'anno	7	3	3	19	12
Numero di candidature totali	30	23	22	142	83
Italiani	22 (73,3%)	11 (47,8%)	14 (63,6%)	95 (66,9%)	48 (57,8%)
Stranieri	8 (26,7%)	12 (52,2%)	8 (36,4%)	47 (33,1%)	35 (42,2%)
Ateneo italiano	23 (76,7%)	13 (56,5%)	10 (45,5%)	85 (59,9%)	31 (37,4%)
Ateneo straniero	7 (23,3%)	10 (43,5%)	12 (54,6%)	57 (40,1%)	52 (62,7%)

Tabella 4: prospetto delle candidature ricevute dal 2019 al 2023 per posizioni da Ricercatore a Tempo Determinato (RTD-a e RTD-b) per luogo di nascita e provenienza accademica (intesa come ultimo luogo di lavoro) delle candidate e dei candidati.

Tra il 2019 e il 2023 si segnala un aumento di un fattore 1,71 del numero di selezioni svolte nell'anno e un aumento di un fattore 2,77 del numero di candidature ricevute. Comparando i dati più recenti a quelli del 2019 si registra un incremento percentuale delle candidature presentate da soggetti con cittadinanza diversa da quella italiana (dal 26,7% al 42,2%) e da soggetti provenienti da atenei o centri di ricerca esteri (dal 23,3% al 62,7%). Nel periodo intermedio si segnalano inevitabili fluttuazioni dei valori.

Per fornire un quadro completo della situazione è opportuno segnalare il significativo incremento del numero di posizioni da RTD-a e RTD-b bandite dai diversi Atenei italiani quale effetto dei Piani Straordinari

di reclutamento e della distribuzione dei finanziamenti legati al PNRR, con conseguente aumento della concorrenza a livello nazionale e impatto sul numero di candidature ricevute.

Per quanto riguarda la copertura di posizioni da Professore di I e II fascia, nel periodo 2019-2023 si sono svolte:

- una selezione per una posizione da Professore Ordinario ai sensi dell'articolo 18 della legge 240/2010, che ha visto la partecipazione di due soli candidati di cui uno italiano, per nascita e per carriera, e uno straniero;
- una selezione per una posizione da Professore Ordinario ai sensi dell'articolo 7 della legge 240/2010, che ha raccolto un'unica candidatura, da un soggetto di nazionalità italiana;
- tre procedure di chiamata diretta rivolte a studiose/i di chiara fama impegnate/i stabilmente all'estero, due per posizioni da Professore Ordinario e una per Professore Associato, tutte coperte da soggetti di nazionalità italiana.

Alle procedure di selezione previste dalla normativa, la Scuola affianca da tempo lo strumento dello *scouting* internazionale con l'obiettivo di raccogliere manifestazioni di interesse a livello internazionale in determinate Aree e identificare soggetti idonei a chiamate dirette dall'estero, nonché di definire in quale specifico Settore Scientifico Disciplinare bandire le proprie procedure di reclutamento ai sensi dell'articolo 18 della Legge 240/2010.

Il NdV invita la Scuola ad analizzare i possibili fattori a cui imputare il mancato reclutamento di personale docente e ricercatore dall'estero nonostante un significativo numero di candidature presentate da soggetti stranieri o di provenienza accademica estera.

Al fine di valorizzare la connotazione internazionale del personale accademico in servizio, il NdV suggerisce di individuare degli indici di internazionalizzazione che diano riscontro delle esperienze all'estero e delle collaborazioni internazionali in essere.

- ii. *L'internazionalizzazione dovrebbe essere adeguatamente sostenuta e promossa con accordi e convenzioni nonché con attività strutturate di mobilità e visiting.*

Nel 2023 sono stati stipulati:

- 7 accordi con università straniere (LMU München, Leiden, Sevilla, KU Leuven) per la co-tutela di tesi, con la possibilità di conseguire un doppio titolo di dottorato;
- 6 accordi di cooperazione internazionale con istituzioni accademiche, centri di ricerca e organizzazioni di rilievo (Università di Leiden, Complexity Science Hub Vienna, Italian Academy for Advanced Studies, Columbia University, OECD, HTW Berlin - University of Applied Sciences e Université Côte d'Azur).

Nel corso dell'anno la Scuola ha, inoltre:

- aderito al Consorzio interUniversitario Italiano per l'Argentina (CUIA), associazione di Università pubbliche italiane che collaborano bilateralmente con le Università argentine;
- rinnovato l'adesione all'*European University Association* (EUA), all'*EUA Council for Doctoral Education* (EUA-CDE) e a Uni-Italia, importanti associazioni internazionali nel campo dell'istruzione superiore;

- partecipato attivamente a fiere ed eventi internazionali, inclusa [NAFSA 2023](#), con l'obiettivo di promuovere la propria offerta formativa e consolidare o stabilire nuove collaborazioni.

Infine, la Scuola ha proseguito le iniziative di sostegno di ricercatrici/ricercatori e studentesse/studenti che, nel mondo, si trovassero in situazioni in cui la libertà accademica è ristretta e le attività di ricerca, insegnamento e formazione represses, in linea con le indicazioni trasmesse dal MUR, dal Ministero degli Affari Esteri, dalla CRUI, dal *network Scholars at Risk*.

Nel 2023 i due progetti di accoglienza che vedono il cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio sono stati prorogati consentendo alle due studiose accolte nel 2022 di prolungare la propria permanenza presso la Scuola in qualità di *Visiting Professor*.

Vista la rilevanza strategica dell'internazionalizzazione ai fini dello sviluppo dell'attività istituzionale della Scuola, si segnala inoltre, sebbene avvenuta nel 2024, la costituzione della Commissione Internazionalizzazione, nominata con Decreto del Rettore n. 3649(137).II.1.07.03.24.

- iii. *Ai fini dell'accreditamento periodico, si raccomanda l'istituzione di una figura professionale dedicata al placement (placement officer o placement director) così da facilitare l'ingresso e l'accompagnamento al lavoro dei propri studenti. Nondimeno il monitoraggio dei risultati relativi alle attività di placement, in particolare in contesti accademici dei propri dottorandi, consentirebbe di evidenziare come tale aspetto rappresenti un ulteriore indicatore d'eccellenza della Scuola.*

Il forte sviluppo che ha caratterizzato la Scuola negli ultimi anni ha determinato una crescita delle attività e un'evoluzione nell'organizzazione interna dell'Amministrazione e dei servizi. Sebbene non sia ancora stata individuata tra il personale docente e tecnico amministrativo una figura di riferimento per il *placement*, si segnala come da alcuni anni l'Ufficio Dottorato e Alta Formazione si avvalga di una consulente esterna per curare l'attività di orientamento a sostegno delle allieve, degli allievi e di ex-allieve/i sia a livello individuale che di gruppo (tramite *workshop* e seminari). I servizi forniti includono colloqui motivazionali e di orientamento professionale, revisione del curriculum e di *cover letter*, preparazione alle *job/internship interview*, bilancio di competenze, azioni di orientamento individuali e di gruppo calibrate sulle diverse fasi del percorso dottorale (iniziale, in itinere, finale).

La situazione occupazionale delle ex allieve e degli ex allievi viene regolarmente monitorata dall'Ufficio Dottorato e Alta Formazione come discusso nel dettaglio nella successiva [sezione 3.2](#).

Il NdV rinnova l'invito a valutare la coerenza tra gli obiettivi strategici e le risorse attualmente dedicate al *placement*.

In concomitanza con l'avvio del nuovo mandato rettorale, sarebbe opportuno che venisse definita una delega al *placement* che, in sinergia con l'Ufficio di riferimento, si occupi di promuovere e potenziare le iniziative di *placement* nonché il monitoraggio dei risultati, anche alla luce della recente adesione al consorzio AlmaLaurea.

- iv. *Si raccomanda alla Scuola di attuare un monitoraggio dei risultati della VQR e, in futuro, del bando per i Dipartimenti d'Eccellenza al fine di avviare azioni correttive efficaci che tengano conto da una parte della vocazione interdisciplinare della Scuola e dall'altra degli obiettivi di eccellenza individuali e disciplinari perseguiti dalla Scuola.*

La definizione di un sistema di AQ della Ricerca, che ha trovato completamento nel 2024 con l'emanazione delle "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca", rappresenta un efficace strumento per la preparazione all'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR).

Per quanto riguarda la selezione dei Dipartimenti di Eccellenza, si segnala che nel 2023 hanno preso il via le attività del [progetto "Resilienza Economica e Digitale"](#) (RED), grazie al quale la Scuola ha ottenuto un finanziamento di € 5.253.070 per il quinquennio 2023-2027.

- v. *È opportuno che la Scuola completi rapidamente la definizione del proprio sistema di AQ al fine di darne attuazione in tempi brevi per testarne l'efficacia ed attuare, eventualmente, le necessarie azioni correttive.*

Come si evince dalla più recente Relazione Annuale del PQ, l'impegno profuso da quest'ultimo per completare il sistema di AQ ha portato, in tempi relativamente brevi, all'adozione delle "Linee Guida per il monitoraggio delle attività di Terza Missione" (emanate con Decreto del Rettore n. 14385(311).I.3.02.08.23) e delle "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca" (emanate con Decreto del Rettore n. 5462(190).I.3.04.04.24).

A fine 2023 ha trovato, inoltre, attuazione il primo esercizio di monitoraggio delle attività di Terza Missione (per maggiori informazioni si rimanda alla [sezione 4.2](#)), i cui risultati sono stati presentati al NdV nella seduta del 4 marzo 2024.

Il NdV valuta positivamente la scelta del PQ di coinvolgere la *Governance* e le Commissioni di riferimento nel completamento del sistema AQ.

Il NdV ritiene opportuno rimandare la propria valutazione in merito all'efficacia e validità del processo di AQ della Terza Missione una volta effettuato un ulteriore esercizio di monitoraggio.

2.4. Valutazione dei servizi generali

Dal 2017 la Scuola partecipa al progetto *Good Practice* (GP), coordinato dal Politecnico di Milano. Il progetto promuove il monitoraggio costante della performance con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi amministrativi erogati dalle Università. Nell'ambito del progetto sono altresì raccolte le valutazioni sui servizi generali offerti dalla Scuola tramite la somministrazione di un questionario di *Customer Satisfaction*.

I risultati relativi alla macro-gruppo Docenti, Dottorandi e Assegnisti permettono di quantificare come queste categorie percepiscano il servizio di supporto erogato dalla Scuola². La valutazione è basata su una scala di valori da 1 a 6, in cui 1 corrisponde all'opzione "Per nulla soddisfatto/a" oppure "Completamente in disaccordo" e 6 corrisponde all'opzione "Molto soddisfatto/a" oppure "Completamente d'accordo". È inoltre possibile condividere i propri commenti tramite il campo di testo libero che chiude l'indagine.

Le rilevazioni di *Customer Satisfaction* relative ai servizi erogati nel 2023, sono state effettuate mediante somministrazione di questionari *online* (anonimi e disponibili in lingua italiana e inglese) tra il 20 febbraio e il 18 marzo 2024. Come evidenziato dalla tabella 5, il tasso di partecipazione all'ultima edizione è complessivamente buono e in linea con quello registrato nell'anno precedente, anche grazie all'azione di sensibilizzazione operata del PQ e all'invito alla compilazione del questionario da parte del Rettore.

Analizzando i dati relativi all'ultimo quinquennio si evidenzia un andamento irregolare per quanto riguarda le singole categorie.

² Per i servizi di uso comune l'opinione è richiesta automaticamente a tutti gli utenti, negli altri casi viene chiesto al compilatore di selezionare i servizi di cui ha effettivamente fruito, per i quali sarà chiamato ad esprimere un'opinione.

	2019	2020	2021	2022	2023
Professori	37,5%	52,6%	66,7%	68,0%	65,5%
Ricercatori TD	47,8%	36,4%	64,3%	86,4%	72,2%
Assegnisti	21,4%	28,1%	32,5%	17,3%	39,5%
Dottorandi	25,7%	47,1%	35,9%	43,3%	39,5%
Totale	28,3%	43,9%	40,0%	44,1%	44,7%

Tabella 5: tassi di risposta della componente accademica (Docenti, Dottorandi e Assegnisti) nelle rilevazioni di *Customer Satisfaction* del Progetto *Good Practice* riferite al quinquennio 2019-2023.

I risultati della più recente rilevazione non registrano significativi cambiamenti per quanto riguarda la percezione della qualità dei servizi erogati rispetto all'anno precedente (tabella 6). L'alta percentuale di "Non so" è da attribuirsi alla forte azione di reclutamento attuata dalla Scuola e dall'aumento del numero di borse di dottorato bandite: per i soggetti entrati in servizio per la prima volta risulta, infatti, impossibile comparare il servizio con quello erogato nell'anno precedente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Migliore	33,9%	28,7%	27,6%	27,6%	23,0%
Uguale	41,9%	28,7%	40,8%	37,4%	32,1%
Peggiora	1,6%	3,0%	8,2%	5,7%	8,5%
Non so	22,6%	39,6%	23,5%	29,3%	36,4%

Tabella 6: percezione della qualità dei servizi erogati rispetto all'anno precedente da parte della componente accademica (domanda "In riferimento al supporto erogato dall'Ateneo nei servizi tecnici e amministrativi, come reputa la prestazione dell'Ateneo rispetto all'anno precedente?").

Andando ad analizzare nel dettaglio i risultati relativi ai singoli servizi (tabella 7), si evince un miglioramento nel grado di soddisfazione rispetto all'edizione precedente per il supporto all'amministrazione e gestione del personale, i servizi di comunicazione, il portale e i *social media*, il servizio bibliotecario e il supporto complessivo. Per il supporto alla didattica e alla ricerca e i sistemi informatici si registra, invece, un peggioramento rispetto all'anno precedente. Dal confronto con i dati di *benchmark*, ottenuti considerando le sole Scuole Superiori a Ordinamento Speciale, si conferma il quadro dello scorso anno, ovvero una soddisfazione leggermente al di sotto della media delle Scuole fatti salvi i casi dei sistemi informatici e del servizio bibliotecario.

Il NdV rinnova il proprio apprezzamento per l'impegno del PQ nel garantire annualmente, al termine della rilevazione di *Customer Satisfaction*, un momento di incontro con le rappresentanze degli uffici per discutere i risultati ottenuti e valutare possibili azioni correttive in risposta alle segnalazioni ricevute. Gli esiti di tale discussione sono riportati nella Relazione Annuale del PQ, dove è data evidenza delle criticità riscontrate, delle soluzioni attuate o delle azioni di intervento proposte, nonché dei soggetti coinvolti.

	<i>Good Practice 2022</i>			<i>Good Practice 2023</i>		
	N. di risposte	Valore medio	Benchmark Scuole	N. di risposte	Valore medio	Benchmark Scuole
Supporto alla didattica ↓	76	4,63	4,58	99	4,42	4,66
Supporto alla ricerca ↓	66	4,53	4,56	98	4,51	4,63
Supporto all'amministrazione e gestione del personale ↑	103	4,30	4,49	133	4,52	4,64
Supporto agli approvvigionamenti e ai servizi di campus =	123	4,32	4,39	165	4,32	4,38
Sistemi informatici ↓	123	4,58	4,32	165	4,40	4,37
Servizi di comunicazione ↑	123	3,93	4,10	165	4,04	4,27
Portale e <i>social media</i> ↑	123	3,85	3,95	165	4,08	4,24
Servizio bibliotecario ↑	83	5,08	5,04	107	5,12	4,96
Supporto complessivo nei servizi tecnici e amministrativi ↑	122	4,36	4,45	160	4,46	4,52

Tabella 7: grado di soddisfazione medio di Docenti, Dottorandi e Assegnisti per ciascuna categoria di servizi erogati e confronto con i dati di *benchmark* ottenuti considerando le sole Scuole Superiori a Ordinamento Speciale.

2.5. Bilancio di Genere

Il Bilancio di Genere è uno strumento che permette di analizzare e valutare l'equità di genere all'interno della Scuola; offre, infatti, una panoramica dettagliata della situazione di genere e consente di identificare eventuali disuguaglianze e disparità di trattamento tra uomini e donne.

La prima versione di tale documento è stata predisposta, unitamente al Piano delle Azioni Positive e al *Gender Equality Plan*, dal [Comitato Unico di Garanzia](#) (CUG) nel 2021, sulla base delle "Linee Guida CRUI per il Bilancio di Genere" e tenendo in considerazione la realtà specifica della Scuola, in particolare le sue dimensioni e la selettività dell'offerta formativa e delle discipline presenti. I lavori di redazione della seconda edizione del Bilancio di Genere, riferita al triennio 2021-2023, sono stati avviati nel 2023 e dovrebbero concludersi con la pubblicazione del documento entro la fine del 2024.

Sempre nel 2023 il CUG ha curato la definizione:

- del *Gender Equality Plan 2023-2025*, che costituisce parte integrante del PIAO 2024-2026 e traccia la strategia per promuovere il benessere organizzativo e perseguire l'uguaglianza di genere attraverso la definizione di azioni mirate;
- delle Linee Guida per l'attivazione e la gestione della Carriera Alias, strumento teso a raccogliere la volontà di tutti e tutte coloro che, a tutela del proprio benessere psicofisico e nel rispetto delle garanzie di dignità e privacy, desiderino utilizzare un nome diverso da quello anagrafico all'interno della Scuola e nelle sole interazioni con la stessa.

Si segnala, per completezza, che nel corso del 2023 è terminato il primo mandato del CUG e, con Decreto del Rettore n. 13237(42).II.18.18.07.23, è stata definita la nuova composizione dello stesso per il quadriennio che va dal 18 luglio 2023 al 17 luglio 2027.

Il NdV auspica che i tempi di approvazione e pubblicazione del secondo Bilancio di Genere della Scuola siano tali da garantire la considerazione del documento all'atto della definizione della nuova programmazione strategica e del PIAO, nel quale devono essere indicate le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

3. Valutazione della Qualità dei Programmi di Dottorato

Tra le novità caratterizzanti il modello AVA 3, risulta di grande rilievo l'introduzione di un sistema di valutazione della Qualità dei Programmi di Dottorato, in coerenza con quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021, che include tra i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di Dottorato *"un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), secondo le indicazioni dell'ANVUR"*.

Il NdV desidera segnalare come la Scuola, in virtù del focus sulla formazione dottorale, abbia già da diversi anni strutturato un sistema di AQ dei Programmi di Dottorato che soddisfa e, in parte, eccede le richieste del modello AVA3. È importante, tuttavia, ricordare che non è ancora stato definito un protocollo dedicato alla realtà delle Scuole Superiori a Ordinamento Speciale conforme al modello AVA3.

Ai fini della valutazione della qualità dei Programmi di Dottorato riportata in seguito il NdV ha fatto riferimento ai criteri per l'Accreditamento iniziale e periodico delle Scuole Superiori a Ordinamento Speciale di cui al Decreto Ministeriale n. 439 del 5 giugno 2013 e a quanto richiesto dalla Scheda SUA-Scuole.

3.1. I Programmi di Dottorato

Il percorso di trasformazione e ampliamento dell'offerta Dottorale intrapreso dalla Scuola ha portato, per il XXXIX ciclo di Dottorato (A.A. 2023/24), all'istituzione del Programma di Dottorato in *Cognitive, Computational and Social Neurosciences* (CCSN). Tale istituzione si configura come trasformazione in Programma autonomo dell'omonimo curriculum dottorale che, fino al ciclo precedente, costituiva parte integrante del Programma in *Cognitive and Cultural Systems*; conseguentemente il Programma in *Cognitive and Cultural Systems* è stato rinominato in *Cultural Systems* (CS).

Complessivamente l'offerta dottorale per il XXXIX ciclo include, quindi, i seguenti Programmi con sede amministrativa presso la Scuola:

- Programma di Dottorato in *Cognitive, Computational and Social Neurosciences* (CCSN);
- Programma di Dottorato in *Cultural Systems* (CS), strutturato in due curricula *Analysis and Management of Cultural Heritage* (AMCH) e *Museum Studies* (MUST);
- Dottorato di interesse nazionale in Cybersecurity (Cysec);
- Programma di Dottorato in *Economics, Analytics and Decision Sciences* (EADS);
- Programma di Dottorato in *Management of Digital Transformation* (MDT);
- Programma di Dottorato in *Systems Science* (SyS), articolato in quattro curricula di specializzazione in *Complex Systems and Networks* (CN), *Computational Mechanics* (CM), *Learning and Control* (LC) e *Software Quality* (SQ).

I Programmi di Dottorato hanno la comune missione di favorire la ricerca interdisciplinare e beneficiare della complementarità di molteplici metodologie che caratterizzano le diverse discipline, offrendo un patrimonio di competenze unico e caratterizzante.

Tutti i posti messi a concorso sono coperti da borsa di Dottorato e a tutte/i le/gli allieve/i ammesse/i con borsa (co)finanziata dalla Scuola sono offerti vitto e alloggio a titolo gratuito, in linea con la logica di *Campus* residenziale che da sempre caratterizza la Scuola.

Ai Programmi di Dottorato sopra menzionati si aggiunge il Programma di Dottorato in *Social Sciences for Sustainability and Wellbeing*, offerto congiuntamente con l'Università di Firenze, che si concentra sullo studio delle interazioni tra sistemi sociali, economici e ambientali con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità e il benessere. Nell'ambito di tale Programma, oltre alle due borse ex D.M. 118/2023 fornite dalla Scuola, si segnala il finanziamento da parte della Regione Toscana di tre borse (bando di finanziamento di borse di Dottorato "Pegaso").

Va menzionata, infine, la partecipazione della Scuola al Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (Università di Pisa), al Dottorato Nazionale in *Heritage Science* (Università di Roma La Sapienza), al Dottorato Nazionale in *Blockchain and Distributed Ledger Technology* (Università di Camerino), al Dottorato Nazionale in *Theoretical and Applied Neuroscience* (Università di Camerino).

Il NdV rinnova l'invito a esplicitare meglio i profili in entrata e uscita per ciascun Programma di Dottorato offerto dalla Scuola, facendo riferimento alla ricaduta applicativa e/o di ricerca in considerazione delle esigenze formative a cui si vuole rispondere. In particolare, sarebbe opportuno definire in primis verso quali sbocchi occupazionali ciascun Programma tende, ovvero il mondo della ricerca, quello del management o i ruoli tecnici, per poi progettare di conseguenza i contenuti e le esperienze didattiche.

Alla luce della documentazione visionata in occasione dell'istituzione dei Programmi di Dottorato, il NdV ritiene che un'analisi approfondita della situazione lavorativa delle ex allieve e degli ex allievi, unitamente all'ascolto degli stessi, possa costituire un valido aiuto nel processo di riesame e revisione dell'offerta formativa e dei contatti che la Scuola ha con il mondo del lavoro e delle professioni.

Il NdV suggerisce, infine, di accompagnare la definizione dell'offerta didattica a maggiori informazioni in merito al percorso di accompagnamento alla ricerca che impegnerà le dottorande e i dottorandi a partire dal secondo anno tenuto conto dell'impatto preponderante dell'attività di ricerca sulle future prospettive lavorative.

3.1.1. Attrattività dei Programmi di Dottorato

Per l'Anno Accademico 2023/24 (XXXIX ciclo di Dottorato) la Scuola ha offerto complessivamente 84 posti con borsa per i quali sono pervenute un totale di 1.222 candidature (tabella 8), sostanzialmente dai cinque continenti, con una percentuale rilevante di candidature provenienti da aree comunemente ritenute socio-economicamente più deboli e con limitate opportunità educative. Con una media di 14,55 candidature ricevute per ciascuna posizione offerta, la Scuola conferma la propria forza di attrazione a livello internazionale.

Come già segnalato nella Relazione precedente, i cambiamenti nell'offerta formativa rendono difficile comparare il numero di candidature pervenute nell'ultimo triennio sia complessivamente sia per singolo Programma di Dottorato (figura 1). Va in ogni caso ricordato come finanziamenti e cofinanziamenti nell'ambito del PNRR abbiano determinato a livello italiano un ampliamento dell'offerta dottorale, in particolare per quanto riguarda i Dottorati di Interesse Nazionale, e un aumento del numero di borse dottorali bandite dai vari Atenei con conseguente aumento della concorrenza tra questi e impatto sul numero di domande ricevute.

Ciò premesso, il NdV invita la Scuola a una riflessione in merito a possibili ulteriori fattori con impatto sul numero di candidature ricevute e suggerisce di continuare a potenziare le attività di comunicazione e promozione del bando di ammissione, in particolare verso l'estero.

Programma di Dottorato	Curricula di specializzazione (Track)	Posti a bando	Candidature pervenute	Candidature per posto a bando
<i>Cognitive, Computational and Social Neurosciences (CCSN)</i>		8	203	25,38
<i>Cultural Systems (CS)</i>	<i>Analysis and Management of Cultural Heritage (AMCH)</i>	12	202	16,83
	<i>Museum Studies (MUSST)</i>			
<i>Cybersecurity (CySec)</i>	<i>Foundational Aspects in Cybersecurity</i>	37	211	5,70
	<i>Software, System, and Infrastructure Security</i>			
	<i>Data Governance & Protection</i>			
	<i>Human, Economic, and Legal Aspects in Cybersecurity</i>			
<i>Economics, Analytics and Decision Sciences (EADS)</i>		8	335	41,88
<i>Management of Digital Transformation (MDT)</i>		4	51	12,75
<i>Systems Science (Sys)</i>	<i>Complex Systems and Networks (CN)</i>	15	220	14,67
	<i>Computational Mechanics (CM)</i>			
	<i>Learning and Control (LC)</i>			
	<i>Software Quality (SQ)</i>			
Totale		84	1222	14,55

Tabella 8: struttura e attrattività dei Programmi di Dottorato offerti dalla Scuola per il XXXIX ciclo di Dottorato (A.A. 2023/24).

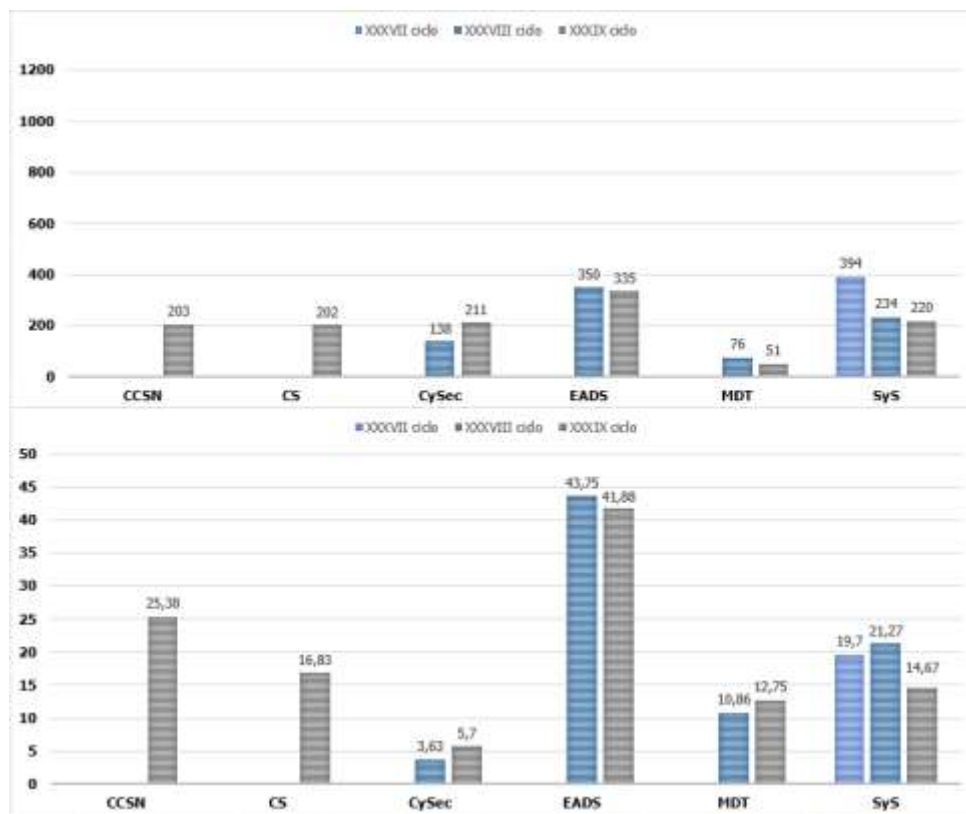


Figura 1: andamento del numero di candidature pervenute (pannello superiore) e del numero di candidature per posto messo a bando (pannello inferiore) per i cicli XXXVII, XXXVIII e XXXIX per singolo Programma di Dottorato. Si ricorda che i Programmi di Dottorato in CCSN e CS sono stati istituiti per la prima volta nel XXXIX ciclo mentre i Programmi di Dottorato in CySec e MDT sono stati istituiti per la prima volta nel XXXVIII ciclo.

Dall'analisi delle domande di partecipazione al bando (tabella 9) si conferma quanto le ricerche in rete e il *networking* siano stati importanti per far venire le candidate e i candidati a conoscenza del bando di ammissione. I dati mostrano, inoltre, un significativo impatto dei *social network*, a conferma della validità della campagna di *social media marketing* avviata nel 2022 e successivamente ampliata andando a includere una campagna display su quotidiani online (Corriere.it, Open.it e Repubblica.it).

A fronte di 84 borse bandite, le iscritte e gli iscritti sono stati complessivamente 75 a causa di tre rinunce all'iscrizione, di un'esclusione, della mancanza di candidati idonei per 6 borse bandite nell'ambito del Dottorato di Interesse Nazionale in *Cybersecurity* e per una rinuncia alla sola borsa di dottorato nell'ambito del Programma in *Management of Digital Transformation*.

Come già evidenziato in precedenza, a fronte di una maggioranza di candidature con titolo di accesso estero (79,38%), le iscritte/gli iscritti con borsa risultano prevalentemente in possesso di un titolo di studio rilasciato da un Ateneo italiano (65,34%) (tabella 10).

La tabella 11 mostra come la percentuale di iscritte/i che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero sia pari a 34,66% (26 allievi su 75), in leggero aumento rispetto al ciclo precedente (33,8%, 24 allievi su 71).

	CCSN	CS	CySec	ENBA	MDT	SyS	Totale
Motore di ricerca	53	62	77	83	13	46	334
Website dedicato al PhD	37	38	12	67	2	36	192
Professore universitario non afferente alla Scuola	19	31	22	18	3	12	105
Studente o collega non afferente alla Scuola	7	8	5	9	0	7	36
Allievo/a o Professore della Scuola	10	14	8	13	5	19	69
<i>Mailing list</i>	8	1	4	12	8	7	40
Gazzetta Ufficiale	7	1	4	4	1	2	19
<i>Social Networking</i>	42	34	69	91	14	67	317
Blog	2	3	2	7	1	3	18
Poster/volantino	1	0	1	1	0	1	4
Giornale o rivista	4	1	1	4	2	4	16
<i>Webinar</i>	2	0	0	2	0	1	5
Altro	11	9	6	24	2	15	67

Tabella 9: analisi delle domande di partecipazione per ciascun curriculum sulla base degli strumenti che hanno permesso di venire a conoscenza del bando per l'ammissione al XXXIX ciclo di Dottorato (A.A. 2023/24).

Il NdV apprezza l'impegno della Scuola nella definizione di campagne strutturate per la promozione dei bandi di ammissione; tuttavia, ritiene opportuna una riflessione in merito alle motivazioni sottostanti l'inflessione negativa nel numero di candidature ricevute dai Programmi in EADS, MDT e SyS e all'efficacia dei canali di comunicazione nel raggiungere candidate/i di valore all'estero.

	Iscritti	Italiani	Stranieri	Provenienza
CCSN	8	6 (75%)	2 (25%)	Paesi Bassi, Spagna
CS	12	10 (83,34%)	2 (16,66%)	Polonia, Serbia
CySec	27	15 (55,56%)	12 (44,44%)	Bangladesh, Iran, Nigeria, Pakistan, USA
EADS	8	7 (87,50%)	1 (12,50%)	Spagna
MDT	5	2 (40%)	3 (60%)	Cina, Pakistan, USA
SyS	15	9 (60%)	6 (40%)	Cina, Marocco, Messico, Nepal, Pakistan
Totale	75	49 (65,34%)	26 (34,66%)	

Tabella 10: numero di iscritte/i a ciascun Programma di Dottorato (ciclo XXXIX, A.A. 2023/24) suddivise/i per nazionalità (italiana o estera).

	Titolo	Candidature pervenute	Idonei	Iscritti
<i>Cognitive, Computational and Social Neurosciences (CCSN)</i>	Italiano	67 (33%)	23 (65,71%)	6 (75%)
	Eestero	136 (67%)	12 (34,29%)	2 (25%)
	Totale CCSN	203	35	8
<i>Cultural Systems (CS)</i>	Italiano	72 (36%)	35 (68,62%)	10 (83,34%)
	Eestero	130 (64%)	16 (31,38%)	2 (16,66%)
	Totale CS	202	51	12
<i>Cybersecurity (CySec)</i>	Italiano	35 (16,58%)	34 (36,17%)	15 (55,56%)
	Eestero	176 (83,42%)	60 (63,83%)	12 (44,44%)
	Totale CySec	211	94	27
<i>Economics, Analytics and Decision Sciences (EADS)</i>	Italiano	38 (11,31%)	21 (40,38%)	7 (87,50%)
	Eestero	297 (88,66%)	31 (59,62%)	1 (12,50%)
	Totale EADS	335	52	8
<i>Management of Digital Transformation (MDT)</i>	Italiano	3 (5,88%)	2 (11,11%)	2 (40%)
	Eestero	48 (94,12%)	16 (88,89%)	3 (60%)
	Totale MDT	51	18	5
<i>Systems Science (SyS)</i>	Italiano	38 (17,27%)	19 (32,20%)	9 (60%)
	Eestero	182 (82,73%)	40 (67,80%)	6 (40%)
	Totale SyS	220	59	15
Totale	Italiano	252 (20,62%)	134 (43,36%)	49 (65,34%)
	Eestero	970 (79,38%)	175 (56,64%)	26 (34,66%)
	Totale	1222	309	75

Tabella 11: numero di candidature pervenute, ammesse/i all'orale (idonee/i) ed iscritte/i per ciascun Programma di Dottorato (ciclo XXXIX, A.A. 2023/24) sulla base dell'Ateneo (italiano o estero) in cui è stato conseguito il titolo.

3.2. Requisiti per l'Accreditamento

Con Nota MUR n. 12167 del 27 ottobre 2020 è stato introdotto l'aggiornamento su base annuale delle informazioni contenute nella banca dati ministeriale "SUA - Scuole" a supporto del processo di Accreditamento.

Compito del NdV è il monitoraggio di tali informazioni e la verifica del mantenimento dei requisiti per l'Accreditamento Iniziale, in quanto la perdita di uno o più requisiti comporta la revoca dell'Accreditamento, disposta con Decreto MUR, su parere conforme dell'ANVUR.

Requisiti di residenzialità e strutturali

Un indiscutibile punto di forza della Scuola è il modello di *Campus* residenziale costituito da diversi edifici situati a poca distanza l'uno dall'altro in grado di garantire l'integrazione tra le attività didattiche e di ricerca, favorire le interazioni e lo sviluppo di un senso di comunità.

Il 2023 ha rappresentato per la Scuola un anno di svolta per quanto riguarda lo sviluppo edilizio. Alla dotazione storica del Complesso di San Ponziano (concesso in locazione dalla Fondazione Istituto San Ponziano) e del Complesso di San Francesco (in concessione con contratto di comodato d'uso gratuito stipulato con la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca) si è aggiunta, a partire da marzo 2023, la Residenza di Via Brunero Paoli, concessa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca con contratto di comodato d'uso gratuito, grazie alla quale gli spazi residenziali a disposizione hanno registrato un significativo incremento.

Nello stesso anno, in risposta al crescente fabbisogno di postazioni di lavoro per il personale ricercatore, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, su richiesta della Scuola e sulla base di un progetto condiviso, ha effettuato degli interventi che hanno permesso di realizzare un *open space* con 22 nuove postazioni nell'ex-refettorio del Complesso di San Francesco.

La Scuola ha, inoltre, acquistato il primo edificio di proprietà. Palazzo Boccella, una volta ottenuto il benestare della Soprintendenza dei Beni Culturali di Lucca, sarà sottoposto a interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento che consentiranno di avere nuovi spazi a disposizione in risposta alle crescenti esigenze della Scuola.

Con riferimento all'anno 2023, il numero complessivo di posti letto a disposizione della comunità studentesca risulta pari a 195 così suddivisi:

- 95 nel Complesso di San Francesco (41 camere doppie e 13 camere singole);
- 100 nel Complesso di Via Brunero Paoli (46 camere doppie e 8 camere singole).

Ciascuna camera è dotata di una postazione studio, da sommarsi alla disponibilità di scrivanie negli spazi comuni (tabella 12).

Edificio		N. posti letto	N. scrivanie
<i>Campus</i> San Francesco	Residenza	95	54*
	6 Study Room	-	64
Residenza di via Brunero Paoli	Residenza	100	54*
	6 Study Room	-	24
Biblioteca	Open Space (3° piano)	-	32
	4 Uffici	-	4
Totale		195	232

Tabella 12: numero di posti letto e scrivanie a disposizione delle allieve e degli allievi.

*Postazioni studio all'interno delle camere.

Per quanto riguarda la mensa non vi sono stati interventi; la capienza massima rimane di 116 persone.

Per quanto concerne la gestione degli spazi riservati alle allieve e agli allievi, il NdV, preso atto di quanto riportato in merito nella più recente Relazione Annuale predisposta dal PQ, concorda circa la necessità di adottare una procedura che definisca in modo univoco le modalità di allocazione dei posti letto e delle postazioni studio alle allieve e agli allievi.

Il NdV è altresì a favore della gestione di tutte le postazioni studio presenti negli spazi condivisi tramite software di prenotazione. In tale modo sarà possibile monitorare l'utilizzo delle postazioni a disposizione e l'effettiva capacità di rispondere alle esigenze della comunità studentesca.

Requisiti di sostenibilità economica e finanziaria

La sostenibilità economico-finanziaria delle attività della Scuola viene verificata attraverso gli indicatori di cui all'allegato E del DM 987/2016: ISEF (sostenibilità economico-finanziaria), IDEB (indebitamento) e IP (spese di personale). Come evidenziato dalla tabella 13, la Scuola continua a soddisfare i requisiti per l'Accreditamento con ampio margine.

	Requisito	2021	2022	2023
ISEF (sostenibilità economico-finanziaria)	>1	1,62	1,8	1,84
IDEB (indebitamento)	<15%	0	0	0
IP (spese di personale)	<80%	50,15	44,95	44,08
	Spese per personale	4.4848.076	4.804.021	
	FFO	8.941.045	10.687.477	

Tabella 13: andamento degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria nel corso del triennio 2021-2023. Con riferimento all'indicatore IP sono riportati anche i valori del numeratore (spese personale) e del denominatore (FFO). *I dati relativi al 2023 sono stati ricavati dalla scheda SUA-Scuole in quanto la piattaforma PROPER non risulta ancora aggiornata.

Requisiti di docenza

I requisiti di docenza prevedono che:

- venga garantito il rapporto 1 a 8 tra il numero di professoresse e professori (di ruolo o in convenzione disponibili al 100%) e il numero di allieve e allievi;
- il numero di ricercatrici, ricercatori, assegniste e assegnisti sia pari almeno al doppio del numero di professoresse e professori in servizio.

	Allievi	Professori (Prima e Seconda Fascia)		Ricercatori e assegnisti	
		In servizio	Requisito previsto dal DM 439/2013	In servizio	Requisito previsto dal DM 439/2013
1° gennaio 2021	155	19	20	56	38
1° gennaio 2022	172	24	22	59	48
1° gennaio 2023	223	25	28	59	50
1° gennaio 2024	269	29	34	78	58

Tabella 14: verifica dei requisiti di docenza con riferimento alla situazione al 1° gennaio.

Con l'ampliamento dell'offerta formativa e l'aumento del numero di borse di Dottorato offerte, la comunità studentesca nell'Anno Accademico. 2023/24 ha registrato un ulteriore aumento. La contestuale crescita del corpo docente non è stata sufficiente a soddisfare il requisito sul numero di professoressa e professori (tabella 14); tuttavia va ricordato che l'aumento del numero di borse di Dottorato è temporaneo in quanto legato alla disponibilità di risorse PNRR e che la Scuola sta effettuando e ha in programma ulteriori assunzioni.

Requisiti relativi agli studenti

Il requisito che prevede, a regime, un numero minimo di 100 iscritti per i corsi dottorali o di perfezionamento è ampiamente soddisfatto dalla Scuola, come dimostrato dalla tabella 14.

La Scuola soddisfa, inoltre, il requisito legato alle procedure selettive di ammissione, svolte in lingua straniera e con modalità atte a favorire la formazione di un corpo studentesco internazionale. Il bando di concorso, redatto in italiano, è approvato ed emanato dal Rettore e pubblicizzato, tra le altre cose, sul sito europeo Euraxess e su quello del MUR. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, la Scuola cura la predisposizione, in lingua inglese, di un documento nel quale sono riportate tutte le informazioni essenziali del bando. Il modulo *online* da utilizzare per la presentazione della domanda è predisposto esclusivamente in lingua inglese e deve essere obbligatoriamente compilato in lingua inglese. L'esame orale, a cui vengono ammesse/i le/i candidate/i dopo la valutazione dei titoli, viene anch'esso svolto in lingua inglese.

Requisiti relativi ai servizi offerti: *Career Service*

Il *Career Service* della Scuola è curato dall'Ufficio Dottorato e Alta Formazione. Un'unità di personale si dedica *part-time* a tale servizio in collaborazione con una consulente esterna (psicologa del lavoro).

Lo scopo del *Career Service* è di favorire l'inserimento delle dottoresse e dei dottori di ricerca in posizioni altamente qualificate nel mondo accademico, delle istituzioni, delle aziende e dell'autoimprenditoria, in modo da valorizzare pienamente il titolo conseguito. La missione del *Career Service* in sintesi è di:

- aiutare le allieve, gli allievi, le ex allieve e gli ex allievi a compiere scelte professionali consapevoli, informate e coerenti con la propria formazione;
- costruire un ponte tra la Scuola e il mondo del lavoro, collaborando attivamente con aziende e altre istituzioni;
- monitorare la condizione occupazionale delle ex allieve e degli ex allievi, da condividere poi con la comunità accademica e gli altri soggetti interessati.

Le attività svolte nel corso del 2023 per supportare lo sviluppo della carriera e il *placement* nei diversi contesti sono molteplici, ma raggruppabili nei seguenti ambiti:

- consulenza di carriera e orientamento al lavoro, incluso l'orientamento e il supporto individuale per l'attivazione di tirocini sia in Italia sia all'estero, colloqui professionali di orientamento individuali e di gruppo differenziati in base al *target*, seminari, *webinar*, *workshop* su temi inerenti allo sviluppo della carriera;
- intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, inclusa la partecipazione a eventi nazionali, quali la JobFair in collaborazione con le altre Scuole Superiori a Ordinamento Speciale, "forDoc" ovvero la *directory* di orientamento e *placement* promossa dalla Fondazione Emblema, presentazioni aziendali, divulgazione di opportunità di lavoro accademiche e non;
- raccordo con l'Associazione Allievi ed Ex Allievi (*Student and Alumni Association - SAA*), anche per eventi di *career mentoring*;

- monitoraggio delle carriere di ex allieve/i.

Le iniziative che prevedono la partecipazione diretta di allieve/i ed ex allieve/i sono su base volontaria e mirano a incrementare conoscenze e competenze relative al mondo del lavoro.

La Scuola svolge un monitoraggio periodico sulla posizione lavorativa delle ex allieve e degli ex allievi tramite ricerche via web e *social media* o contatti diretti. Dai risultati dell'indagine aggiornata a dicembre 2023 (tabella 15) si conferma la situazione già delineata dal NdV nelle precedenti relazioni: la maggior parte di chi ha conseguito il titolo presso la Scuola lavora attualmente in Europa (83,5%), nello specifico il 55,34% in Italia e il 28,16% in altri stati europei.

Anche per quanto riguarda la distribuzione delle posizioni lavorative per settore si conferma come la maggior parte delle ex allieve e degli ex allievi risulti impiegata presso Università (39,8%) e aziende private (26%).

Area geografica	Numero	Percentuale	Settore	Numero	Percentuale
Italia	228	55,34	Università	164	39,8%
Europa (esclusa Italia)	116	28,16	Azienda	107	26,0%
Asia	21	5,1	Istituzioni	77	18,7%
Nord America	21	5,1	Ente di ricerca	29	7,0%
Sud America	3	0,73	Imprenditoria	15	3,6%
Africa	2	0,49	Nd	20	4,9%
Oceania	1	0,24	Totale	412	100%
Nd	20	4,85			
Totale	412	100%			

Tabella 15: distribuzione delle posizioni lavorative delle ex allieve e degli ex allievi per area geografica e per settore come emerso dall'indagine aggiornata a dicembre 2023.

Il NdV ritiene che la significativa percentuale di ex allieve/i che hanno lasciato il mondo della ricerca per lavorare in azienda (26%) dimostri come i percorsi formativi offerti dalla Scuola siano in grado di offrire sbocchi occupazionali non solo nel mondo della ricerca, ma anche in quello del management o dei ruoli tecnici, consentendo l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite in ambito aziendale/produttivo.

Per un'analisi più accurata dei profili formati dai vari Programmi di Dottorato, il NdV ritiene opportuno che, all'atto del monitoraggio delle posizioni lavorative delle ex allieve e degli ex allievi, venga registrato non solo il settore di impiego, ma anche il ruolo ricoperto differenziando, ad esempio, le posizioni manageriali da quelle che si occupano di ricerca e sviluppo. In tal senso l'adesione della Scuola al Consorzio AlmaLaurea potrebbe facilitare la raccolta di informazioni più dettagliate.

Requisiti relativi ai servizi offerti: Programmi di mobilità

Il servizio mobilità internazionale, incardinato nell'Ufficio Dottorato e Alta Formazione, presidia le attività a sostegno delle strategie di internazionalizzazione: programma, organizza e gestisce i progetti dedicati alla mobilità internazionale per allieve e allievi, personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, promuove le opportunità offerte dai programmi internazionali, fornisce informazioni, consulenza e assistenza e monitora le attività internazionali in corso.

A partire dal secondo anno del Programma di Dottorato, le allieve e gli allievi sono incoraggiati a trascorrere uno o più periodi di studio, ricerca o tirocinio all'estero, tipicamente presso università o centri di ricerca,

per ampliare la propria rete di collaborazioni scientifiche e, contestualmente, accrescere la proiezione internazionale dei Programmi di Dottorato di afferenza.

La Scuola incentiva e sostiene la mobilità internazionale delle allieve e degli allievi garantendo:

- l'incremento del 50% della borsa di studio per un periodo massimo di 12 mesi³ per i soggiorni in Paesi diversi dall'Italia;
- borse finanziate nell'ambito del programma Erasmus+ con fondi ricevuti sia singolarmente dalla Scuola sia in qualità di partner del Consorzio *Talent at Work* con la Scuola Superiore Sant'Anna (capofila) e la Scuola Normale Superiore;
- un contributo alle spese di viaggio che varia a seconda della destinazione (fino a 150 € per destinazioni europee, fino a 500 € per destinazioni extra europee);
- l'attivazione di polizze assicurative per la copertura di spese sanitarie, infortuni e responsabilità civile.

Il servizio mobilità internazionale cura i progetti dedicati alle mobilità internazionali dalla fase di candidatura a quella di rendicontazione, coordina, supervisiona e gestisce le procedure individuali di mobilità interfacciandosi direttamente con gli enti ospitanti e offrendo supporto nella compilazione della modulistica necessaria. Il servizio cura altresì la promozione delle opportunità, predisponendo materiale informativo da condividere tramite email, sul sito istituzionale e sulla intranet e organizzando incontri informativi.

Come evidenziato dalla tabella 16, dopo la parentesi pandemica (2020-2021) le mobilità internazionali hanno registrato una netta ripresa arrivando a superare i valori medi registrati in epoca pre-pandemica. È interessante notare come il dato relativo al 2023 (57 mobilità effettuate) mostri un aumento del 65,6% rispetto alla media delle mobilità per anno calcolata sul quinquennio 2015-2019 (34,4) e come, seppur in misura limitata, le allieve e gli allievi continuino a fare ricorso alle mobilità *blended*, introdotte nel periodo pandemico.

		2021	2022	2023
Erasmus+ IMT		3 (33,33%)	14 (37,84%)	14 (24,56%)
Di cui	normale	3	13	14
	<i>blended</i>	-	1	-
Erasmus+ Consorzio <i>Talent at Work</i>		4 (44,44%)	14 (37,84%)	33 (57,89%)
Di cui	normale	4	14	31
	<i>blended</i>	-	-	2
Altro		2 (22,22%)	9 (24,32%)	10 (17,55%)
Di cui	normale	2	7	10
	<i>blended</i>	-	2	-
Totale		9	37	57

Tabella 16: distribuzione delle partenze nel triennio 2021-2023 per tipologia di mobilità in uscita.

Si segnala, inoltre, come 6 allieve/i del ciclo XXXIV, abbiano beneficiato della misura di sostegno alle mobilità all'estero deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio Accademico e prorogata fino a dicembre

³ Secondo quanto previsto dal "Regolamento del Dottorato di Ricerca" emanato con Decreto del Rettore n. 6172 (201).I.3.24.05.22 il 24 maggio 2022, recependo le modifiche normative introdotte dal Decreto MUR n. 226/2021.

2023, che prevede un contributo finanziario in sostituzione della maggiorazione della borsa di dottorato per mobilità all'estero, di cui il ciclo XXXIV non ha potuto usufruire nel corso del secondo e terzo anno del Programma di Dottorato, a causa della pandemia.

Per quanto concerne le destinazioni scelte, anche nel 2023 l'ambito universitario è stato preponderante (75,44%). Il numero di allieve/i che hanno svolto il proprio periodo fuori sede presso istituzioni, centri di ricerca o aziende è rimasto in linea con quello registrato nell'anno precedente (tabella 17).

	2021	2022	2023
Università	9 (100%)	24 (64,86%)	43 (75,44%)
Altro	-	13 (35,14%)	14 (24,56%)
Totale	9	37	57

Tabella 17: destinazione delle mobilità in uscita con partenza negli anni solari 2021, 2022 e 2023.

Nell'ottica di una sempre maggiore internazionalizzazione delle proprie attività, nel 2023 la Scuola ha sottoscritto tre *Memorandum of Understanding*, rispettivamente con l'Università di Leiden (Olanda), con il *Complexity Science Hub* di Vienna (Austria) e con l'*Italian Academy for Advanced Studies* presso la Columbia University (New York, USA).

La Scuola ha, inoltre, rinnovato come istituzione singola (in passato aveva aderito con TUNE, la rete delle Università toscane) l'adesione all'associazione Uni-Italia, che promuove l'istruzione superiore italiana all'estero con l'obiettivo di attrarre studenti internazionali, contribuisce all'orientamento e all'assistenza agli studenti internazionali e supporta la cooperazione accademica internazionale.

Infine, nel 2023 sono stati finalizzati 7 accordi per la co-tutela di tesi: 6 in uscita (Universidad de Sevilla, Spagna; Universiteit Leiden, Olanda; Ku Leuven, Belgio; Ludwig-Maximilians-Universität München – LMU, Germania) e uno in ingresso (Universiteit Leiden, Olanda).

Mobilità in ingresso

Per quanto concerne le mobilità in ingresso, nel 2023 la Scuola ha ospitato nel proprio *Campus 6 Visiting Student* (4 dei quali stranieri, 3 in mobilità Erasmus+) per collaborazioni di ricerca. In aggiunta si segnalano le numerose mobilità in ingresso di tipo virtuale per frequenza di specifici corsi a distanza (tabella 18).

	A.A.2021/22	A.A.2022/23	A.A.2023/24
Italiani	84 (66,14%)	129 (70,88%)	137 (69,54%)
Stranieri	43 (33,86%)	53 (29,12%)	60 (30,46%)
Totale	127	182	197

Tabella 18: mobilità in ingresso - *Visiting Student* che hanno frequentato specifici corsi a distanza negli anni accademici 2021/22, 2022/23 e 2023/24.

Iniziative a supporto delle allieve e degli allievi

Anche nel 2023 sono state confermate delle misure volte a sostenere e favorire la comunità studentesca.

Nello specifico per l'Anno Accademico 2023/2024:

- sono stati assegnati 10 contributi alloggio, ciascuno di importo massimo pari a 400,00 euro/mese (costo ente), finalizzati a coprire le spese sostenute da allieve/i per alloggiare, con regolare contratto di locazione, al di fuori del *Campus* della Scuola;
- è stato emanato il bando per l'assegnazione delle camere singole disponibili nella residenza del *Campus* San Francesco e nella residenza di Via Brunero Paoli in favore delle allieve e degli allievi della Scuola aventi diritto all'alloggio a titolo gratuito per l'Anno Accademico 2023/2024.

3.3. Il sistema di rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi

Tenuto conto della centralità delle allieve e degli allievi nel sistema di AQ della didattica, particolare importanza rivestono i questionari per la rilevazione delle loro opinioni nel processo di miglioramento e consolidamento della qualità della didattica erogata dalla Scuola.

Quale parte integrante del sistema di AQ della Didattica, nel 2019 è stato redatto il documento intitolato "[Il sistema di rilevazione delle opinioni degli allievi e della loro soddisfazione](#)", nel quale sono descritte le modalità di rilevazione e utilizzo delle opinioni delle allieve e degli allievi (requisito **R.8.2 - Descrizione del sistema di rilevazione delle opinioni degli allievi e della loro soddisfazione** per l'Accreditamento iniziale della Scuola).

A partire dal 2021 è prevista la somministrazione alle allieve e agli allievi dei Programmi di Dottorato, in forma anonima e tramite applicativo online, di tre tipologie di questionari:

- il *Teaching Evaluation Questionnaire* (TEQ) per la valutazione di ciascun insegnamento erogato;
- l'*End of Year Questionnaire* per la valutazione di ciascuno degli anni del Programma di Dottorato successivi al primo;
- il *PhD Program Evaluation Questionnaire* per la valutazione del Programma di Dottorato nel suo complesso al termine del percorso.

In seguito alla pubblicazione dei [modelli di questionario](#) per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca predisposti dall'ANVUR, il PQ ha effettuato una revisione dell'*End of Year Questionnaire* e del *PhD Program Evaluation Questionnaire* confrontando i contenuti dei questionari in uso con quanto previsto dall'ANVUR. L'adozione dei modelli ANVUR è stata accompagnata dalla scelta di mantenere alcune domande preesistenti volte a mappare gli aspetti caratteristici dell'esperienza dottorale presso la Scuola. L'*End of Year Questionnaire* è stato somministrato per la prima volta nella nuova formulazione a ottobre 2023 e incluso dalla CPDS nella propria Relazione Annuale. La somministrazione della nuova versione del *PhD Program Evaluation Questionnaire* è stata, invece, posticipata al 2024 per garantire che i dati raccolti nel 2023 fossero omogenei.

Nella seduta del 17 gennaio 2023 il NdV ha espresso parere positivo in merito alle "Linee Guida per la somministrazione e la gestione dei risultati dei questionari di rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi" apprezzando unanimemente l'impostazione e la chiarezza del documento ed evidenziandone il rigore metodologico, nonché lo sforzo teso alla massima trasparenza.

Il NdV segnala, tuttavia, la necessità di aggiornare oppure abrogare il documento intitolato "Il sistema di rilevazione delle opinioni degli allievi e della loro soddisfazione".

Il NdV raccomanda di rafforzare le iniziative di restituzione dei risultati delle rilevazioni, anche pubblicando sul sito istituzionale dei prospetti di sintesi che permettano all'intera *Community* di avere un quadro complessivo del livello di soddisfazione delle allieve e degli allievi e delle criticità da queste/i evidenziate.

3.3.1. *Teaching Evaluation Questionnaire*

Da diversi anni la Scuola prevede la somministrazione dei TEQ al termine di ciascun insegnamento erogato. A partire dal 2019, un'accurata analisi dei risultati di tali questionari è effettuata su base annuale dalla CPDS e inserita nella relativa Relazione Annuale.

Come riportato nella tabella 19, i dati relativi al XXXVIII ciclo evidenziano un significativo aumento del numero di corsi erogati e, conseguentemente del numero di questionari somministrati, dovuto al fatto che la Scuola è sede amministrativa del Dottorato di Interesse Nazionale in *Cybersecurity*. È interessante notare come all'aumento del numero di somministrazioni risulti associato un rilevante incremento del tasso di risposta (+20,4% rispetto al ciclo precedente).

	XXXV ciclo	XXXVI ciclo	XXXVII ciclo	XXXVIII ciclo
Corsi erogati	92	97	118	165
Questionari somministrati	791	1030	807	1296
Questionari compilati	513	723	457	883
Tasso di risposta	64,9%	70,2%	56,6%	68,13%

Tabella 19: confronto dei dati riferiti alla didattica erogata (numero di corsi e moduli) e ai questionari di valutazione degli insegnamenti per i cicli XXXV (A.A. 2019/20), XXXVI (A.A. 2020/21), XXXVII (A.A. 2021/22) e XXXVIII (A.A. 2022/23).

3.3.2. *End of Year Questionnaire*

L'*End of Year Questionnaire* è stato introdotto su impulso del PQ nel 2021 e somministrato complessivamente tre volte (14 giugno-19 luglio 2021, 13 ottobre-13 novembre 2022, 27 ottobre-13 novembre 2023). Per la più recente somministrazione è stata utilizzata la nuova versione del questionario, basata sul *template* predisposto dall'ANVUR, con l'aggiunta di alcune domande relative ad aspetti caratteristici dell'esperienza dottorale presso la Scuola. Un ulteriore elemento di discontinuità rispetto alle prime due somministrazioni è rappresentato dalla scala di valutazione. In accordo con quanto previsto dall'ANVUR è stata adottata per tutte le domande una scala da 1 a 10.

Come mostrato nella tabella 20, il tasso di risposta, dopo il calo dell'edizione 2022, è tornato ai livelli della prima somministrazione. Occorre, tuttavia, precisare che l'edizione 2023 è stata caratterizzata da significative modifiche: in conformità con le indicazioni fornite dall'ANVUR, infatti, è stata modificata la struttura del questionario e lo stesso è stato somministrato a tutte le allieve e tutti gli allievi che alla data di apertura della rilevazione risultavano iscritti a un Programma di Dottorato con sede amministrativa presso la Scuola⁴.

Un'accurata analisi dei risultati ottenuti è stata effettuata dalla CPDS sia complessivamente, sia sulla base del Programma di afferenza dei compilatori, e presentata nella Relazione Annuale 2023.

⁴ Nelle edizioni 2021 e 2022 il questionario è stato somministrato esclusivamente alle allieve e agli allievi iscritte/i agli anni successivi al primo.

	2021	2022	2023
Questionari somministrati	118	115	202
Questionari compilati	77	57	129
Tasso di risposta	65,25%	49,57%	63,86%

Tabella 20: tasso di risposta registrato per l'*End of Year Questionnaire* con riferimento al triennio 2021-2023.

Il NdV apprezza particolarmente la nuova impostazione della Relazione Annuale della CPDS, volta a dare maggiore risalto all'analisi dei risultati del monitoraggio annuale delle opinioni delle allieve e degli allievi e non rileva, allo stato attuale, la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti sui dati.

Rimangono, tuttavia, margini di miglioramento per quanto riguarda la discussione di tali esiti e la formulazione, da parte della CPDS, di considerazioni e suggerimenti per il miglioramento dei Programmi di Dottorato.

Come già accennato in precedenza, sarebbe opportuno che una sintesi dei risultati delle rilevazioni fosse disponibile sul sito istituzionale.

3.3.3. *PhD Program Evaluation Questionnaire*

La somministrazione del questionario di valutazione del percorso di Dottorato nel suo complesso è stata avviata a luglio 2019 e, nel corso degli anni, ha registrato alcuni rallentamenti e difficoltà tecniche che hanno impattato negativamente sul monitoraggio delle opinioni delle allieve e degli allievi al termine del percorso dottorale.

Complessivamente nel periodo 2019-2023 sono stati inviati 98 questionari, con un tasso di compilazione pari al 70,4% (tabella 21), che si conferma più alto rispetto a quello registrato per le altre tipologie di questionari in uso.

	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Questionari somministrati	13	25	19	19	23	99
Questionari compilati	11	21	8	11	18	69
Tasso di risposta	84,6%	84,0%	42,1%	57,9%	78,3%	69,7%

Tabella 21: tassi di risposta ottenuti per il *PhD Program Evaluation Questionnaire* nel quinquennio 2019-2023.

Si precisa che, a partire da gennaio 2023 è stata somministrata una nuova versione del questionario che rende impossibile un confronto con i risultati raccolti negli anni precedenti e che tale versione è stata poi sostituita, a partire da gennaio 2024 da quella conforme al *template* elaborato dall'ANVUR nell'ambito del modello AVA3.

Poiché un'analisi dettagliata degli esiti della rilevazione è stata effettuata dalla CPDS e presentata dalla stessa nella Relazione Annuale 2023, il NdV non ritiene necessario replicare in questa sede la medesima analisi.

Si riporta in tabella 22 la distribuzione delle risposte ottenute alla domanda "*Would you recommend your PhD Program to other students?*". Per quanto concerne sia gli aspetti maggiormente graditi, sia quelli migliorabili le segnalazioni delle allieve e degli allievi sono molteplici. In generale risulta particolarmente

gradita l'impostazione del *Campus*, che favorisce i rapporti con il resto della comunità studentesca e con il personale docente e ricercatore e offre molti servizi.

Tra gli aspetti meritevoli di maggiore attenzione si segnalano la disponibilità di postazioni studio e apparecchiatura informatica, il carico di ore di didattica, la durata triennale dei Programmi e la comunicazione interna.

	Definitely no	Probably no	Uncertain	Probably yes	Definitely yes
<i>Would you recommend your PhD Program to other students?</i>	1 (5,88%)	1 (5,88%)	1 (5,88%)	8 (47,06%)	6 (35,29%)

Tabella 22: *PhD Program Evaluation Questionnaire* (dati 2023) – probabilità con cui le ex allieve e gli allievi consiglierebbero il proprio Programma di Dottorato ad altre/i allieve/i.

Il NdV apprezza il fatto che la CPDS abbia introdotto una analisi strutturata dei risultati del *PhD Program Evaluation Questionnaire* nella Relazione Annuale 2023. In vista della redazione del documento per l'anno 2024, il NdV suggerisce, al fine di favorire una maggiore leggibilità dei risultati, che gli stessi vengano presentati sia nel complesso, sia in tabelle separate per ciascun Programma di Dottorato in modo da dare evidenza di eventuali criticità legate a uno specifico percorso. Il NdV ritiene, inoltre, opportuno che la CPDS formuli i propri commenti e suggerimenti alla luce sia dei dati raccolti sia delle segnalazioni riportate nei campi a testo libero.

3.4. Altra offerta formativa

L'obiettivo strategico di ampliare il raggio delle attività formative offerte ha recentemente portato la Scuola a collaborare con altri Atenei per l'istituzione di corsi di Laurea Magistrale e Master. Tale scelta ha l'obiettivo di rafforzare il posizionamento della Scuola nel panorama nazionale e internazionale, nonché di formare profili con competenze in continuità rispetto ai Programmi di Dottorato.

In aggiunta al Master di II livello in *Data Science and Statistical Learning* organizzato con l'Università di Firenze e al coinvolgimento del personale docente della Scuola nel corso di Laurea Magistrale in *Bionics Engineering* in regime di convenzione con l'Università di Pisa e la Scuola Superiore Sant'Anna, dall'Anno Accademico 2023/2024 sono stati attivati i corsi di Laurea Magistrale interateneo in *Software Science and Technology* (congiuntamente con l'Università degli Studi di Firenze) e di Laurea Magistrale in Psicologia Forense e Criminologia Clinica (congiuntamente con l'Università degli Studi di Padova).

La Scuola ha, inoltre, attivato due corsi di perfezionamento denominati "*Master Executive*", rispettivamente in "Diritto sportivo e governo del fenomeno sportivo" e in "*Leadership* leggera e innovazione nelle organizzazioni scolastiche e della formazione". Come già accennato nella precedente Relazione, nel 2023 il PQ ha prontamente definito un sistema ad hoc per la rilevazione delle opinioni delle iscritte e degli iscritti a tali corsi. Il questionario, approvato a maggio 2023⁵, è stato somministrato poi somministrato a luglio, in concomitanza con l'ultimo giorno di lezione per il *Master Executive* in "*Leadership* leggera e innovazione nelle organizzazioni scolastiche e della formazione" e a dicembre, una volta terminato il *Master Executive* in "Diritto sportivo e governo del fenomeno sportivo".

I tassi di compilazione dei questionari somministrati al termine della prima edizione (tabella 23) indicano un forte interesse da parte delle/dei partecipanti a condividere le proprie opinioni in merito al percorso formativo.

⁵ Per maggiori dettagli e per prendere visione del questionario per la valutazione dei Master offerti dalla Scuola, si rimanda alla Relazione Annuale del PQ 2022-2023.

	<i>Leadership</i> leggera e innovazione nelle organizzazioni scolastiche e della formazione	Diritto sportivo e governo del fenomeno sportivo
Questionari somministrati	36	10
Questionari compilati	32	7
Tasso di risposta	88,9%	70%

Tabella 23: tassi di compilazione registrati nel 2023 con riferimento ai questionari per la rilevazione delle opinioni delle/dei partecipanti ai *Master Executive*.

I risultati ottenuti (tabella 24) presentano una situazione complessivamente buona nonostante si trattasse della prima edizione di entrambi i corsi.

Il NdV ritiene meritevole l'iniziativa di raccogliere le opinioni delle/dei partecipanti ai *Master Executive* e auspica che gli esiti delle rilevazioni possano costituire un valido strumento a supporto del riesame e del miglioramento continuo.

Domanda	Leadership leggera e innovazione nelle organizzazioni scolastiche e della formazione		Diritto sportivo e governo del fenomeno sportivo	
	Media	Numero di risposte	Media	Numero di risposte
I servizi amministrativi a supporto del Master (in fase di presentazione della domanda, selezione, iscrizione, pagamento e durante i corsi) sono stati adeguati	4,69	32	3,71	7
La città di Lucca è una sede adeguata per il Master (in termini di raggiungibilità, trasporti, disponibilità di strutture residenziali, ecc.)	4,44	32	4,00	7
Le strutture residenziali offerte dalla Scuola IMT sono appropriate	4,69	29	4,20	5
La possibilità di seguire i corsi in modalità "mista" e "alternata" (in presenza e online) è stata utile	4,27	30	4,57	7
Il costo del Master è confacente all'offerta formativa e ai servizi ricevuti	4,22	32	4,29	7
Gli obiettivi formativi e il programma del Master sono stati definiti in modo chiaro fin dall'inizio	4,47	32	3,29	7
Gli argomenti sono stati trattati dal personale docente in modo esauriente ed efficace	4,31	32	4,14	7
Gli argomenti trattati sono stati interessanti	4,47	32	4,43	7
Gli argomenti trattati possono essere utili per il mio futuro professionale	4,59	32	4,29	7
Il personale docente era preparato e disponibile	4,59	32	4,29	7
Le conoscenze pregresse previste nei requisiti di partecipazione sono state effettivamente utili e rilevanti per il Master	4,34	32	3,71	7
I contenuti del Master hanno risposto adeguatamente alle mie attese sotto il profilo formativo	4,41	32	4,29	7
Il Master ha fornito conoscenze e abilità adeguate rispetto alla/e figura/e professionale/i di riferimento	4,41	32	4,00	7
Il Master ha fornito dei contatti utili per il mio futuro professionale	4,34	32	4,71	7

Domanda	Leadership leggera e innovazione nelle organizzazioni scolastiche e della formazione		Diritto sportivo e governo del fenomeno sportivo	
	Media	Numero di risposte	Media	Numero di risposte
L'attività di <i>job placement</i> collegata al Master è stata adeguata	4,00	25	3,50	4
Consiglierei l'iscrizione a questo Master ad altre persone	4,50	32	3,86	7
Mi iscriverei di nuovo a questo Master	4,34	32	4,14	7

Tabella 24: risultati dei questionari per la rilevazione delle opinioni delle/dei partecipanti ai *Master Executive* erogati nel 2023. Si precisa che le opzioni di risposta erano "Pienamente d'accordo" (5), "D'accordo" (4), "Neutrale" (3), "In disaccordo" (2), "Completamente in disaccordo" (1) oltre a "Non previsto" e "Preferisco non rispondere" e che le opzioni "Non previsto" e "Preferisco non rispondere" sono escluse conteggio del numero di risposte ricevute e dal calcolo del valore medio.

4. Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione

Premesso che la Scuola si configura come struttura unica senza Dipartimenti né strutture analoghe, gli indirizzi strategici nell'ambito della Ricerca e della Terza Missione sono definiti nel documento di Programmazione Triennale redatto dal Rettore e approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere positivo del Senato Accademico, entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Un primo inquadramento dei principi e della struttura del sistema di AQ della Ricerca e della Terza Missione si riscontra nei documenti "Le Politiche della Qualità" e "Il Sistema di Assicurazione della Qualità", redatti nel 2019. Successivamente, in risposta a quanto segnalato dalla CEVS, il PQ ha curato la definizione dei processi di monitoraggio e autovalutazione della Ricerca e della Terza Missione in collaborazione con la *Governance* e le Commissioni a supporto del Rettore. Tale attività ha portato, nel 2024, all'effettivo completamento del sistema di AQ.

4.1. La Ricerca

L'attività di ricerca della Scuola è condotta all'interno di otto Unità di Ricerca⁶ tematiche che interagiscono tra loro favorendo la contaminazione di sapere. La connotazione interdisciplinare della ricerca svolta beneficia fortemente del modello *Campus*, che favorisce la collaborazione e il dialogo tra le discipline e la possibilità di applicare molteplici metodologie di analisi.

L'attività di ricerca è, inoltre, strettamente connessa ai Programmi di Dottorato della Scuola. Ogni dottoranda/o è, infatti, affiliata/o a una Unità di Ricerca e contribuisce alle attività e ai progetti realizzati all'interno della stessa.

⁶ AXES (*Analysis of Complex Economic Systems*); DYSCO (*Dynamical Systems, Control and Optimization*); LYNX (*Center for the interdisciplinary Analysis of Images*); MOMILAB (*Molecular Mind Laboratory*); MUSAM (*Multi-Scale Analysis of Materials*); NETWORKS; PhiBor (*Philosophy on the Border of Civilizations and Intellectual Endeavours*); SYSMA (*SYStem Modelling and Analysis*).

4.1.1. Assicurazione della Qualità della Ricerca

Tenuto conto della necessità di definire il processo di AQ della Ricerca, a giugno 2023 il PQ ha avviato i lavori di progettazione coinvolgendo la Prorettrice alla Ricerca e all'Innovazione e la Commissione Ricerca. La seconda parte dell'anno 2023 è stata dedicata a determinare quali aspetti della ricerca monitorare nonché a definire gli aspetti procedurali del processo quali, ad esempio, la frequenza del monitoraggio e il periodo temporale di riferimento.

Su indicazione del PQ, a settembre 2023 è stato costituito un Gruppo di Lavoro, composto da tre unità di personale tecnico amministrativo. In stretta collaborazione con il PQ e la Commissione Ricerca, il Gruppo di lavoro ha curato la redazione delle "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca", che sono poi portate all'attenzione del NdV nel 2024 per poi essere approvate ed emanate.

Il NdV accoglie favorevolmente l'adozione delle "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca" e il conseguente completamento del sistema di AQ della Scuola.

Si anticipa, anche se di pertinenza dell'anno 2024, che il NdV ha espresso il proprio apprezzamento per la scelta della Scuola di ampliare l'oggetto del monitoraggio rispetto a quanto richiesto nell'ambito degli esercizi di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) invitando, tuttavia, il PQ a una riflessione in merito alla sostenibilità di un esercizio di monitoraggio con cadenza annuale.

4.1.2. Finanziamento dei progetti di ricerca

La ricerca finanziata da enti nazionali e internazionali

Come si evince dalla tabella 25 la Scuola continua a registrare consistenti finanziamenti esterni, che contribuiscono a ridurre la quota di personale di ricerca a carico del Fondo per il Finanziamento Ordinario delle università (FFO), aumentando la quota di risorse cofinanziate. L'incremento del cofinanziamento esterno è per la Scuola una scelta strategica, peraltro necessaria, per rispettare i vincoli ministeriali di percentuale di costo del personale a valere sul FFO e mantenere le quote premiali di FFO.

	2020	2021	2022	2023
Finanziamenti da progetti nazionali	1.560.380,00 € (15 progetti)	1.254.676,00 € (26 progetti)	3.780.921,54 € (25 progetti)	3.553.169,89 € (34 progetti)
Finanziamenti da progetti internazionali	534.375,00 € (3 progetti)	1.561.270,00 € (3 progetti)	780.897,84 € (5 progetti)	227.060,00 € (3 progetti)
Totale	2.094.757,00 €	2.815.946,00 €	4.561.819,38 €	3.780.229,89 €

Tabella 25: importo complessivo dei finanziamenti da progetti di ricerca che hanno avuto inizio nel quadriennio 2020-2023 (non sono inclusi i progetti pluriennali avviati negli anni precedenti).

4.2. La Terza Missione

La Scuola concepisce il concetto di Terza Missione, come apertura verso il contesto socioeconomico mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze prodotte all'interno dell'istituzione. È ormai consolidato l'impegno istituzionale al potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico, metodologico e di competenze per valorizzare le eccellenze nella ricerca scientifica, sostenere l'imprenditorialità accademica e ampliare tutti gli aspetti di Terza Missione che riguardano la comunicazione

e le attività di *public engagement*, la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione, la gestione di beni artistici e culturali, la promozione di attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, anche in collaborazione con le altre Scuole Superiori a Ordinamento Speciale.

4.2.1. Assicurazione della Qualità della Terza Missione

Tenuto conto di quanto segnalato dalla CEVS in merito alla necessità di completare la definizione del sistema di AQ nonché dell'esito non pienamente soddisfacente della valutazione del caso studio di Terza Missione presentato nell'esercizio VQR 2015-2019, il PQ ha curato la redazione delle "Linee Guida per il monitoraggio delle attività di Terza Missione" per dotare la Scuola di un efficace strumento di monitoraggio e autovalutazione delle attività di Terza Missione.

Acquisito il parere positivo espresso dal NdV nella seduta del 30 giugno 2023, le "Linee Guida per il monitoraggio delle attività di Terza Missione" sono state approvate dal PQ nella seduta del 5 luglio e dagli Organi nelle rispettive sedute del 19 luglio 2023 per poi essere emanate con Decreto del Rettore n. 14385(311).I.3.02.08.2023.

In analogia a quanto previsto del bando VQR, la Scuola ha scelto di non censire tutte le attività di Terza Missione organizzate, focalizzandosi invece sui migliori casi selezionati dalle/dai Responsabili della Unità di Ricerca e degli Uffici, nonché dalle Coordinatrici/dai Coordinatori delle strutture interne.

Il primo esercizio di monitoraggio delle attività di Terza Missione ha visto a settembre la nomina della Commissione per la Valutazione della Terza Missione (Decreto del Rettore n. 15950(329).I.11.05.09.23) e, successivamente, la raccolta dei migliori casi relativi all'anno accademico 2022/23 tramite compilazione di modulo online nell'intervallo di tempo compreso tra il 28 di settembre e il 31 ottobre 2023.

A valle dell'analisi delle 17 schede pervenute, la Commissione per la Valutazione della Terza Missione ha trasmesso a ciascuno dei referenti delle stesse un giudizio qualitativo sull'attività presentata e formulato alcune raccomandazioni generali, accompagnate da suggerimenti volti a migliorare la qualità delle attività di Terza Missione.

Gli esiti del monitoraggio sono stati, infine, resi pubblici tramite un *report* di sintesi disponibile sul sito istituzionale.

Il NdV valuta molto favorevolmente l'attenzione all'autovalutazione delle attività di Terza Missione e ritiene che gli esiti della stessa possano costituire un valido strumento nella definizione delle future strategie della Scuola. Nell'attesa di raggiungere il pieno regime, il NdV auspica che l'esercizio di autovalutazione possa essere esteso a tutte le attività pertinenti a quest'area.

Il Presidente ritiene che, avendo la Scuola attuato un solo esercizio di monitoraggio, sia opportuno rimandare qualsiasi tipo di valutazione sulla validità del processo di AQ della Terza Missione essendo lo stesso ancora in fase di consolidamento.

5. Strutturazione delle audizioni

Secondo quanto previsto dal sistema AVA3, il NdV *"valuta anche mediante audizioni, lo stato complessivo del sistema di Assicurazione della Qualità e le modalità con cui il Dottorato di ricerca assicura la qualità e tiene sotto controllo l'andamento del percorso di formazione alla ricerca"*.

Alla luce dell'ampliamento dell'offerta formativa dottorale, nel corso della seduta del 21 luglio 2023 il NdV ha concordato di testare lo strumento delle audizioni per meglio analizzare i singoli Programmi di Dottorato.

A tal fine il NdV ha predisposto una scheda di autovalutazione a partire dai punti di attenzione e dagli aspetti da considerare previsti dal sistema AVA3 per l'AQ nei Corsi di Dottorato di Ricerca.

La prima audizione strutturata di un Programma di Dottorato ha avuto luogo il 18 settembre 2023 e ha coinvolto il Programma di Dottorato in *Management of Digital Transformation*.

La comunicazione relativa all'audizione è stata trasmessa al Coordinatore del Programma in data 27 luglio unitamente all'invito a compilare la scheda di autovalutazione predisposta dal NdV. Le allieve e gli allievi iscritti al Programma sono stati invitati all'audizione in data 30 agosto 2023.

Le informazioni fornite dal Coordinatore tramite la scheda sono state oggetto di accurata analisi da parte del NdV e hanno costituito la base a partire dalla quale sono state selezionate le tematiche su cui incentrare gli incontri con il Coordinatore, le allieve e gli allievi afferenti al Programma.

A valle dell'audizione il NdV ha raccolto le proprie osservazioni in merito ai punti di forza e debolezza riscontrati in una scheda riepilogativa che è stata, poi, condivisa con il Rettore, il Direttore Generale, il Prorettore alla Didattica e ai Servizi Informativi, il Coordinatore del Programma e il Presidio della Qualità.

Il NdV ritiene che le audizioni costituiscano un valido strumento per un'analisi approfondita dei Programmi di Dottorato e per ampliare le iniziative di ascolto delle allieve e degli allievi.

A valle dell'audizione del Programma di Dottorato in *Management of Digital Transformation*, il NdV ha espresso apprezzamento per le tematiche di grande attualità e l'approccio inter e multidisciplinare che lo caratterizza. Il NdV ha, inoltre, valutato positivamente sia la capacità della Scuola di selezionare accuratamente partner industriali di rilievo, prestando particolare attenzione alla rilevanza e trasferibilità a livello industriale dei progetti di ricerca proposti, sia le iniziative volte al coinvolgimento dei distretti tecnologici e di possibili partner industriali.

Vista la recente istituzione, il NdV ritiene opportuno considerare il triennio 2022-2025 come periodo di sperimentazione del Programma al termine del quale valutare i risultati del Programma. Il NdV suggerisce altresì un monitoraggio annuale da parte del PQ.

Seconda sezione

6. Valutazione del ciclo integrato della performance

Per quanto riguarda il funzionamento complessivo e lo sviluppo del sistema di gestione della *performance*, il NdV ha deliberato di utilizzare la "Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università" predisposta dall'ANVUR (Allegato 3 alle Linee Guida 2024 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione). La Scheda è articolata in due sezioni dedicate, rispettivamente, al SMVP 2024 e al PIAO 2024-2026.

Secondo le indicazioni dell'ANVUR, per ciascuno dei 31 punti di attenzione è stata fornita una risposta, corredata, ove necessario, da commenti o considerazioni.

Punto di attenzione	Risposta	Eventuali note o commenti
SISTEMA DI MISURAZIONE e VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE		
1. L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2024?	<u>Sì</u> No Altro	Il SMVP 2024 è in continuità con il SMVP 2023. Oltre ad alcune lievi modifiche volte a favorire una maggiore fruibilità del documento, nel documento si registrano dei cambiamenti alla procedura di valutazione del Direttore Generale, in particolare per quanto concerne gli obiettivi individuali (sezione 5.1.1), e a quella di conciliazione in caso di contestazione della valutazione individuale (sezione 5.3).
2. Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	<u>Sì</u> No Altro	Come esplicitato nella tabella 3 dell'SMVP 2024, i comportamenti organizzativi sono differenziati in base al ruolo del soggetto valutato.
3. Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna	<u>Sì</u> No	La performance organizzativa della struttura di afferenza e i comportamenti organizzativi

categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?	Altro	concorrono alla definizione del punteggio ai fini dell'erogazione della quota premiale con peso diverso in base al ruolo del soggetto valutato. L'SMVP 2024 non prevede l'assegnazione di obiettivi individuali al personale tecnico amministrativo né che la performance istituzionale incida sulla sua valutazione.
4. Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	Sì No Altro	La sezione "3. Il concetto di performance", introdotta dalla Scuola in risposta a un suggerimento del NdV, fornisce al lettore le basi teoriche necessarie a capire la differenza tra obiettivo, indicatore e target.
5. Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	Sì No Altro	La sezione "3. Il concetto di performance", chiarisce la distinzione tra le due fasi.
6. Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, Organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente	La sezione 5.1 è dedicata alla valutazione del Direttore Generale, che si articola in raggiungimento degli obiettivi individuali (con un peso del 90%) e comportamenti organizzativi (con un peso del 10%). Il Direttore Generale propone i propri obiettivi annuali, legati alla dimensione organizzativa nel suo complesso e alla gestione strategica del personale tecnico amministrativo e concordati con il Rettore, al Consiglio di Amministrazione, che li approva nel mese di gennaio previo verifica della loro coerenza e solidità complessiva da parte del NdV. Entro la fine di aprile dell'anno successivo a quello da valutare il Direttore Generale redige un rendiconto sul raggiungimento degli obiettivi assegnati specificando, per ciascuno di essi, l'attività svolta ed i risultati	

	conseguiti e segnalando eventuali criticità riscontrate. Tale documento viene presentato al NdV e, successivamente, al Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 il NdV propone la valutazione annuale del Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione può confermare l'autovalutazione oppure, se lo ritiene opportuno, giustificare una diversa valutazione del Direttore Generale. La valutazione relativa ai comportamenti organizzativi del Direttore Generale è effettuata dal Rettore e presentata al Consiglio di Amministrazione per ratifica contestualmente alla valutazione degli obiettivi individuali. Nella valutazione il Rettore tiene conto delle seguenti dimensioni: <i>leadership</i>, visione strategica, managerialità, orientamento all'utenza interna ed esterna.	
7. Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, Organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente	La struttura interna della Scuola non prevede posizioni da Dirigente.	
8. Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'Ateneo?	1) Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento	

	2) <u>Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</u> 3) Strumento che risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento 4) Altro (specificare)	
9. Quali delle seguenti novità introdotte dalla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 è stata adottata dall'Ateneo? (è possibile scegliere più di una risposta)	1) Valutazione dal basso dei Dirigenti 2) Valutazione tra pari del personale 3) Valutazione collegiale 4) Valutazione da parte di <i>stakeholder</i> esterni (in riferimento alla performance organizzativa) 5) Valutazione del personale dirigenziale in relazione alla capacità di esercitare la propria <i>leadership</i> 6) Assegnazione al personale dirigenziale di obiettivi finalizzati alla definizione di piani formativi individuali 7) Altre forme di premialità (aggiuntive rispetto a quelle economiche) 8) <u>Altro (specificare)</u>	Vista l'assenza di posizioni dirigenziali e il numero limitato di unità di personale afferente ai singoli uffici, per la Scuola risulta particolarmente difficile l'applicazione della Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione. Il NdV rinnova l'invito, già formulato in passato, a considerare, ai fini della valutazione della performance organizzativa, le opinioni degli <i>stakeholder</i> esterni (es. risultati del Progetto <i>Good Practice</i>)
Sono stati previsti obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali come previsto dall'art. 4-bis del D.L. n.13/2023? (è possibile scegliere più di una risposta)	1) Sì, per i Dirigenti delle aree bilancio e contabilità; 2) Sì, per il Direttore Generale; 3) Sì, anche per altri Dirigenti 4) No 5) <u>Altro (specificare)</u>	La Scuola non ha previsto obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali per il 2024. Si segnala tuttavia che, alla luce dei dati pubblicati in Amministrazione Trasparente (sottosezione Pagamenti dell'Amministrazione -> Indicatore di tempestività dei pagamenti), i pagamenti risultano sempre effettuati prima della scadenza.
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026		
Valore Pubblico		

10. Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?	Sì <u>In parte</u> No	Allo stato attuale è più corretto definire la pianificazione strategica e la programmazione operativa come coerenti piuttosto che integrate.
11. Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?	Sì (Valore Pubblico e Strategie) <u>Sì (solo Valore Pubblico)</u> No	Nella sezione 3.1 del PIAO la Scuola esplicita come alla generazione di Valore Pubblico contribuiscono sia gli obiettivi strategici (di cui al documento di Programmazione Triennale 2024-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2023) sia quelli legati alla Programmazione triennale delle università (PRO3).
12. Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO	Meno di 5 Tra 5 e 10 Tra 11 e 15 <u>Più di 15</u>	Gli obiettivi strategici sono 17 mentre quelli nell'ambito PRO3 sono complessivamente tre, di cui due relativi al programma di interventi intitolato "Merito, formazione e interscambio culturale" presentato dalla Scuola come istituzione singola e uno riferito al programma di interventi congiunto "Le Scuole Superiori ad Ordinamento Speciale: istituzioni a servizio del Paese.
13. Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli <i>Stakeholder</i> interni ed esterni?	<u>Sì, interni ed esterni</u> Sì, esterni Sì, interni No	La sovrapposizione tra gli obiettivi di Valore Pubblico e gli obiettivi strategici e della

		programmazione triennale PRO3, implica il coinvolgimento degli <i>Stakeholder</i> interni. Sebbene non vi sia una chiara evidenza del coinvolgimento degli <i>Stakeholder</i> esterni nel testo del PIAO, di fatto la Scuola intrattiene un costante e continuo rapporto con il territorio locale e nazionale, come testimoniato dalle iniziative promosse e patrocinate dalla Scuola e dalla condivisione di alcuni progetti di studio, ricerca e trasferimento di conoscenze.
14. Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai <i>Sustainable Development Goals</i> dell'Agenda ONU 2030?	Sì <u>No</u>	
15. Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)	Sì, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di performance <u>Sì, solo a livello di Valore Pubblico</u> Sì, solo a livello di obiettivi di performance No	A livello di valore pubblico sono presenti obiettivi riconducibili alla programmazione triennale del sistema universitario (PRO3) e a quanto previsto dal sistema AVA con riferimento all'AQ.
16. Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli <i>stakeholder</i> sui quali impatta l'obiettivo?	Sì per tutti gli obiettivi Sì per alcuni <u>No</u>	

17. Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e <i>target</i> ?	Sì (indicatori, fonte dei dati e target) Sì (indicatori e fonte dei dati) <u>Sì (indicatori e target)</u> No	Gli indicatori e i relativi <i>target</i> sono riportati nelle tabelle 2, 3 e 4.
Performance		
18. Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?	Sì <u>In parte</u> No	Il NdV invita la Scuola a rafforzare il collegamento tra gli obiettivi strategici di valore pubblico e gli obiettivi di performance organizzativa.
19. Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2024-2026 come si può qualificare rispetto al PIAO 2023-2025?	Complessivamente coerente e in sostanziale continuità <u>Caratterizzato da alcune modifiche</u> Caratterizzato da significative modifiche	Gli obiettivi dell'Amministrazione per il triennio 2024-2026 sono stati individuati in linea con la natura istituzionale della Scuola e, per la maggior parte, con le prospettive strategiche delineate dal Rettore nella Programmazione Triennale 2024-2026. Queste ultime presentano alcune modifiche rispetto a quanto riportato nella Programmazione Triennale 2023-2025.
20. Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? (è possibile scegliere più opzioni)	<u>Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo)</u> Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali) <u>Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali)</u> <u>Obiettivi individuali (a livello di Direttore Generale e Dirigenti)</u>	
21. Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono	Sì, sempre Nella maggior parte dei casi <u>Solo in alcuni casi</u>	

associati più indicatori in modo da includere più dimensioni?	No, mai	
22. Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)? (è possibile scegliere fino a due opzioni)	Efficacia Efficienza Qualità percepita (<i>customer satisfaction</i>) <u>Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo)</u> <u>Tempistiche/scadenze</u> Altro	
23. Per la definizione dei target di performance di quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)	Si tiene conto delle serie storiche <u>Si fa riferimento a benchmark interni</u> Si fa riferimento a <i>benchmark</i> esterni Si tiene conto delle indicazioni degli <i>stakeholder</i> <u>Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili</u> Altro (specificare)	Nel determinare i <i>target</i> di performance si tiene conto di <i>benchmark</i> interni. Solo dove ciò non è possibile si recepiscono le indicazioni fornite dai responsabili delle strutture amministrative di riferimento.
24. In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?	<u>Sì</u> No Altro (specificare)	Per ciascun obiettivo di performance organizzativa assegnato alle strutture amministrative è esplicitato l'eventuale budget necessario al perseguimento dello stesso.
25. Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	Sì <u>No</u> Altro (specificare)	La Scuola si configura come struttura unica. Non sono, quindi, presenti né Dipartimenti né altre strutture di raccordo.
26. Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati	Sì (specificare quale utenza è coinvolta) <u>No</u>	Nell'SMVP 2024 e nel PIAO 2024-2026 si fa riferimento alla valutazione partecipativa

alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'Ateneo?	Altro (specificare)	presentando i questionari utilizzati dalla Scuola per la rilevazione delle opinioni degli utenti. Non si ravvisa tuttavia una correlazione diretta tra gli obiettivi di performance istituzionale e organizzativa e la soddisfazione dell'utenza.
27. Se SI (al punto 27), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare?	-	-
28. Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)	Dati certificati e pubblicati <u>Autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo</u> Banche dati dell'ateneo Banche dati esterne Nessuna fonte specifica Altro (specificare)	Per ciascun obiettivo è il Responsabile della struttura amministrativa di riferimento a fornire, tramite autodichiarazione, i dati e le informazioni rilevanti ai fini della misurazione dei risultati. Nel corso del colloquio individuale di rendicontazione finale, tali dati e informazioni sono condivisi e verificati dal Direttore Generale. Dati, atti e documenti oggetto di autocertificazione sono, inoltre, soggetti a verifica a campione da parte del NdV.
29. Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance	L'SMVP prevede un monitoraggio intermedio che viene avviato nel mese di giugno dall'Unità Programmazione, Controllo e Qualità e si conclude a luglio con una serie di incontri individuali tra il Direttore Generale e i Responsabili degli Uffici e delle Unità. Nel corso di tali incontri vengono esaminate le azioni già implementate nonché eventuali criticità riscontrate nell'attuazione delle attività previste. Ove necessario, il Direttore Generale può consentire la rimodulazione di uno o più	

	obiettivi, con conseguente compilazione di una scheda di rimodulazione. Gli esiti del monitoraggio intermedio e le modifiche apportate agli obiettivi sono segnalati al Nucleo di Valutazione nella prima seduta utile.	
30. L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?	<u>Si</u> (specificare con quale modalità) No Altro (specificare)	Il NdV, preso atto degli esiti della rendicontazione degli obiettivi dell'Amministrazione, trasmessi in forma sintetica tabellare, si riserva di effettuare approfondimenti e/o richiedere maggiori informazioni in merito a uno o più obiettivi al fine di analizzare nel dettaglio le azioni attuate e i risultati ottenuti.

Terza sezione

7. Raccomandazioni e suggerimenti

La presente sezione raccoglie le raccomandazioni operative che il NdV rivolge agli attori del sistema di AQ della Scuola e all'ANVUR. Il NdV auspica che tali raccomandazioni possano servire alla Scuola per delineare prospettive di miglioramento nell'ambito dell'AQ e della gestione della performance.

7.1. Sistema di AQ

Alla luce del sistema AVA3, il NdV ritiene opportuno segnalare come la Scuola già da diversi anni abbia in essere un sistema di AQ dei Programmi di Dottorato. Tra le attività particolarmente meritevoli preme evidenziare la rilevazione delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi tramite questionari somministrati al termine di ciascun insegnamento, in itinere e al termine del percorso dottorale e l'impegno profuso dal PQ nella definizione di questionari progettati tenendo in considerazione le specificità della Scuola e dell'esperienza dottorale nel *Campus*.

Il NdV esprime apprezzamento per il continuo e sistematico impegno della Scuola in tutte le aree che concorrono ad assicurare la qualità, compresa quella, particolarmente complessa e innovativa, della Terza Missione. Il NdV valuta molto favorevolmente l'attenzione all'autovalutazione delle attività di Terza Missione e ritiene che gli esiti della stessa possano costituire un valido strumento nella definizione delle future strategie della Scuola. Nell'attesa di raggiungere il pieno regime, il NdV auspica che l'esercizio di autovalutazione possa essere esteso a tutte le attività pertinenti a quest'area.

Un punto che continua a meritare particolare attenzione è la connotazione internazionalizzazione della Scuola. In questa prospettiva è auspicabile che la Scuola definisca degli indicatori che permettano di dare evidenza dell'esperienza internazionale del corpo docente e ricercatore sia in termini di esperienze di ricerca e insegnamento all'estero, sia di collaborazioni con Atenei e centri di ricerca stranieri.

In attesa della definizione di criteri specifici per l'Accreditamento Periodico delle Scuole Superiori a Ordinamento Speciale da parte dell'ANVUR, il NdV invita la Scuola a continuare il proprio impegno nel rafforzamento dei processi di Assicurazione Qualità, seguendo le attuali linee guida di AVA3 e a mantenere elevati gli standard qualitativi nella didattica, nella ricerca e nella Terza Missione.

A fronte del visibile e costante impegno della Scuola sul terreno della Qualità e in presenza di un "denso" quadro regolamentativo, spesso pensato per istituzioni universitarie diverse per dimensioni e missioni, il NdV raccomanda alla Scuola di mantenere una adeguata tensione verso l'efficacia degli strumenti e delle procedure adottate, bilanciando le esigenze di *compliance* normativa e regolamentare con quelle di performance di un sistema il cui scopo finale deve rimanere quello di un effettivo miglioramento dei risultati ottenuti.

7.2. Sistema di gestione del ciclo della performance

Per quanto riguarda il ciclo di gestione e valutazione della performance il NdV vuole desiderare segnalare, anche quest'anno, la chiarezza dei documenti predisposti dalla Scuola, sia per la capacità di bilanciare informazioni dettagliate e sintesi dei contenuti, sia per quanto riguarda la presentazione grafica dei risultati.

Il NdV rileva un continuo miglioramento nella definizione degli obiettivi di performance e rinnova l'apprezzamento per l'impegno dimostrato dalla Scuola nel rispondere alle criticità e ai suggerimenti espressi dal NdV stesso.

Gli evidenti e costanti miglioramenti negli strumenti e processi legati al ciclo della performance che la Scuola è stata in grado di perseguire consentono ora, a parere del NdV, di porsi l'ambizioso obiettivo di un ripensamento complessivo del sistema di Programmazione e Controllo. Il tema è particolarmente complesso e il suggerimento è di avviare una prima riflessione strategica sugli strumenti di "orientamento ai" e "misurazione dei" risultati della piattaforma gestionale che sorregge l'attività didattica, di ricerca e di Terza Missione. Il contesto culturale e normativo della Pubblica Amministrazione tende, infatti, strutturare sistemi a elevato tasso di formalismo focalizzati su oggetti parziali e specifici (obiettivi puntuali, progetti) a scapito dei risultati sostanziali e complessivi assicurati da quella che viene ancora definita attività amministrativa. In altri termini sono proprio le capacità dimostrate dalla Scuola di evolvere all'interno di paradigma tradizionale a suggerire di considerare la possibilità di evolvere in un nuovo approccio.

ALLEGATO 5: Indicatori AVA3

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2021/2022, 2022/2023, 2023/2024) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti.

Anno	Nr. Insegnamenti Totali	Nr. Insegnamenti per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni
2021/2022	0	0	2
2022/2023	0	0	5
2023/2024	0	0	6

Si ricorda che per insegnamento si intende quanto indicato in SUA-CdS, pertanto, gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

Note (facoltativo)

La Scuola non offre Corsi di Studio e, pertanto, non compila la SUA-CdS.

Sebbene il *Teaching Evaluation Questionnaire* venga somministrato per ogni insegnamento erogato nell'ambito dei Programmi di Dottorato con un numero di frequentanti superiore a 3, alla luce delle istruzioni fornite tali insegnamenti non sono stati conteggiati.

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Descrizione: (max 500 parole)

Sistema di AQ:

Proseguendo il percorso di collaborazione e coordinamento tra gli Organismi preposti all'Assicurazione della Qualità avviato nel 2022, in data 18 settembre u.s. si è tenuta la seconda seduta congiunta del NdV, del PQ e della CPDS.

Il 18 settembre 2023 ha avuto, inoltre, luogo la prima audizione strutturata da parte del NdV, che ha coinvolto il Programma di Dottorato in *Management of Digital Transformation*.

AQ della Didattica

In seguito alla pubblicazione dei modelli di questionario per la rilevazione della soddisfazione dei dottorandi e dei dottori di ricerca nell'ambito del modello AVA3 dall'ANVUR, a giugno 2023 il PQ ha analizzato, in sinergia con il Prorettore alla Didattica e ai Servizi Informativi, le principali differenze tra questi e i corrispondenti questionari in uso (*End of Year Questionnaire*; *PhD Program Evaluation Questionnaire*), sia in termini di contenuti che di modalità di somministrazione. Il PQ ha, quindi, integrato i modelli proposti dall'ANVUR con alcune domande riprese dai questionari preesistenti per continuare a mappare alcuni aspetti caratteristici dell'esperienza dottorale presso la Scuola. L'*End of Year Questionnaire* è stato somministrato nella nuova versione a ottobre 2023, mentre per quanto riguarda il *PhD Program Evaluation Questionnaire* la somministrazione della versione aggiornata è stata posticipata a gennaio 2024 per non inficiare la raccolta dati relativa al 2023.

Su impulso del PQ, la CPDS ha modificato l'impostazione della propria Relazione Annuale dando maggiore rilievo all'analisi dei risultati dell'*End of Year Questionnaire* e del *PhD Program Evaluation Questionnaire*.

In seguito all'ampliamento dell'offerta formativa della Scuola e l'attivazione dei primi corsi di perfezionamento, il PQ ha predisposto un questionario per la valutazione di Master e corsi di perfezionamento. Approvato nella seduta del 2 maggio 2023, tale questionario è stato somministrato al termine del Master Executive in "Leadership leggera e innovazione nelle organizzazioni scolastiche e della formazione" e di quello in "Diritto sportivo e governo del fenomeno sportivo".

AQ della Ricerca e della Terza Missione

Nel 2023 il PQ ha curato la redazione delle "Linee Guida per il monitoraggio delle attività di Terza Missione", approvate dagli Organi nelle rispettive sedute del 19 luglio 2023 ed emanate con Decreto del Rettore n. 14385(311).I.3.02.08.2023.

Per dare attuazione al primo esercizio di monitoraggio delle attività di Terza Missione, il 5 settembre 2023 è stata nominata la Commissione per la Valutazione della Terza Missione. Il 28 di settembre ha preso, quindi, il via il primo esercizio di monitoraggio delle attività di Terza Missione, che si è concluso il 31 ottobre con un totale di 17 schede presentate. I dati raccolti e i risultati dell'esercizio valutativo sono stati tenuti in considerazione all'atto della redazione del documento di Programmazione Triennale 2024-2026.

A ottobre 2023 il PQ ha avviato i lavori di definizione di un sistema di AQ della Ricerca con l'obiettivo di effettuare il primo esercizio di monitoraggio e autovalutazione nel corso del 2024.

Grado di efficacia: efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nell'anno 2023

	2023
Corsi di studio	N/A
Dottorati di ricerca	3
Dipartimenti (o strutture analoghe)	1
Aree dall'amministrazione centrale	4

Ai fini del calcolo del numero di audizioni effettuate dal Nucleo di Valutazione si riporta di seguito il prospetto delle sedute con indicazione di eventuali partecipanti esterni al Nucleo di Valutazione. Si precisa che la partecipazione del personale tecnico amministrativo con funzioni di supporto al Nucleo di Valutazione non è stata conteggiata.

Data della seduta	Partecipanti	Tematica	Livello
17/01/2023	Dott. Giulio Bolzonetti - Direttore Generale	Obiettivi del Direttore Generale, Obiettivi dell'Amministrazione, Piano Integrato di Attività e Organizzazione	Aree dall'amministrazione centrale
17/03/2023	Dott.ssa Argentieri - Responsabile dell'Ufficio Dottorato e Alta Formazione	Presentazione dei Programmi di Dottorato per istituzione del XXXIX ciclo	Dottorati di ricerca
11/04/2023	Prof. Tribastone - Prorettore Vicario e Prorettore alla Didattica e ai Servizi Informativi	Presentazione del Dottorato di Interesse Nazionale in <i>Cybersecurity</i> e del Programma di Dottorato in <i>"Cultural Systems"</i> (ciclo XXXIX)	Dottorati di ricerca
	Dott. Bolzonetti - Direttore Generale	Valutazione del Direttore Generale	Aree dall'amministrazione centrale
28/04/2023	-	-	-
31/05/2023	-	-	-
30/06/2023	-	-	-
21/07/2023	Dott. Pezzino - Unità Studi e Supporto Legale Dott. Togneri - Responsabili dell'Ufficio Acquisti	Attestazione obblighi di pubblicazione	Aree dall'amministrazione centrale

Data della seduta	Partecipanti	Tematica	Livello
11/09/2023	-	-	-
18/09/2023	Membri del PQ Membri della CPDS	Seduta congiunta con PQ e CPDS	Dipartimenti (o strutture analoghe)
18/09/2023	Prof. Paggi - Coordinatore del Programma di Dottorato in <i>Management of Digital Transformation</i> Allievi del Programma di Dottorato in <i>Management of Digital Transformation</i>	Audizione del Programma di Dottorato in <i>Management of Digital Transformation</i>	Dottorati di ricerca
13/10/2023	Dott. Pezzino - Unità Studi e Supporto Legale Dott. Togneri - Responsabili dell'Ufficio Acquisti	Attestazione obblighi di pubblicazione	Aree dall'amministrazione centrale
30/11/2023	Prof. Rocco De Nicola - Rettore Dott. Giulio Bolzonetti - Direttore Generale	Ringraziamenti istituzionali al termine del mandato	-